	<p>COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022 - 2025 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	Documento: PEF 2022 Rev. 1
		Pagina 1 di 69

# PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022 - 2025

## RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO


### COMUNE DI TRENTO

Responsabile Operativo DA	Responsabile Controllo di gestione	Data
F.to ing. Carlo Alessandro Realis Luc	F.to dott. Marco Merler	21/12/2021

1. Premessa.....	5
ARERA e il nuovo Piano Economico Finanziario MTR-2.....	5
1.1. Comune ricompreso nell'ambito tariffario.....	8
1.2. Soggetto gestore nell'ambito tariffario.....	8
1.3. Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	8
1.4. Documentazione per l'ambito tariffario del Comune di Trento.....	9
1.5. Altri elementi da segnalare.....	10
1.6. Aggiornamenti al MTR.....	10
1.7. Acronimi/sigle.....	11
2. Descrizione dei servizi forniti (G).....	13
2.1. Perimetro della gestione e servizi forniti.....	13
2.2. Altre informazioni rilevanti.....	19
3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	21
<i>Modalità di raccolta rifiuti urbani.....</i>	<i>23</i>
<i>Rifiuto residuo.....</i>	<i>24</i>
RIEPILOGO RSU INDIFFERENZIATO.....	24
<i>Trattamento e smaltimento residuo – Impianto di Ischia Podetti.....</i>	<i>24</i>
<i>Rifiuti organici.....</i>	<i>26</i>
<i>Carta e Cartone.....</i>	<i>26</i>
<i>Imballaggi in vetro.....</i>	<i>27</i>
<i>Imballaggi in plastica, acciaio, alluminio e poliaccoppiati a base cellulosica (imballaggi leggeri).....</i>	<i>27</i>
<i>Raccolta abiti usati.....</i>	<i>27</i>
<i>Raccolta RAEE – Rifiuti apparecchiature elettriche ed elettroniche.....</i>	<i>28</i>
<i>RUP – Rifiuti urbani pericolosi.....</i>	<i>28</i>
<i>Centri di raccolta (CR) e Centro Integrato (CI).....</i>	<i>29</i>
3.1. Dati tecnici e patrimoniali.....	33

3.1.1. <i>Dati sul territorio gestito e sull'affidamento</i> .....	33
3.1.2. <i>Dati tecnici e di qualità</i> .....	34
3.1.3. <i>Fonti di finanziamento</i> .....	36
3.2. <i>Dati per la determinazione delle entrate di riferimento</i> .....	40
3.2.1. <i>Dati di conto economico</i> .....	40
3.2.2. <i>Focus sugli altri ricavi</i> .....	45
3.2.3. <i>Componenti di costo previsionali</i> .....	46
3.2.4. <i>Investimenti</i> .....	46
3.2.5. <i>Dati relativi ai costi di capitale</i> .....	48
4. <i>Attività di validazione (E)</i> .....	50
5. <i>Valutazione di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)</i> .....	50
5.1. <i>Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie</i> .....	50
5.1.1. <i>Coefficiente di recupero produttività</i> .....	50
5.1.2. <i>Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)</i> .....	50
5.1.3. <i>Coefficiente C116</i> .....	51
5.2. <i>Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità</i> .....	51
5.2.1. <i>Componente previsionale CO<sub>116</sub></i> .....	51
5.2.2. <i>Componente previsionale CQ</i> .....	52
5.2.3. <i>Componente previsionale COI</i> .....	52
5.3. <i>Ammortamenti delle immobilizzazioni</i> .....	52
5.4. <i>Valorizzazione dei fattori di sharing</i> .....	52
5.4.1. <i>Determinazione del fattore b</i> .....	52
5.4.2. <i>Determinazione del fattore W</i> .....	53
5.5. <i>Conguagli</i> .....	53
5.6. <i>Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario</i> .....	53
5.7. <i>Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo</i> .....	53

5.8. Rimodulazione dei conguagli.....	54
6. Riepilogo delle entrate tariffarie per il 2022 .....	54
7. Tariffe 2022.....	56
7.1. Suddivisione costi fra utenze Domestiche e Non Domestiche .....	56
7.2. Tariffe UTENZE DOMESTICHE.....	56
7.2.1. QUOTA FISSA.....	56
7.2.2. QUOTA VARIABILE.....	57
7.2.2.1. PREVISIONE VOLUME DI RIFIUTO RESIDUO UTENZE DOMESTICHE.....	57
7.2.2.2. TARIFFA UNITARIA PER GESTIONE DEL RIFIUTO RESIDUO – QUOTA VARIABILE “MISURATA”.....	59
7.2.2.3. TARIFFA VARIABILE INTEGRATIVA ALTRE RACCOLTE (ex comma 5 art. 8 del Regolamento) – QUOTA VARIABILE “ALTRI SERVIZI” .....	59
7.3. Tariffe UtENZE NON DOMESTICHE.....	60
7.3.1. QUOTA FISSA.....	60
7.3.2. QUOTA VARIABILE.....	62
7.3.2.1. PREVISIONE VOLUME DI RIFIUTO RESIDUO UTENZE NON DOMESTICHE.....	62
7.3.2.2. TARIFFE PER DETERMINAZIONE DELLA QUOTA VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE SULLA BASE DELLA QUANTITA’ DI RIFIUTO RESIDUO PRODOTTO....	63
7.4. Tariffa Giornaliera di Smaltimento (art. 10 del Regolamento).....	64
8. GETTITO TARIFFARIO .....	65
8.1. Riepilogo gettito anni 2015 - 2020 .....	65
8.2. Emissioni fatture nel 2022.....	69

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022 - 2025</p> <p style="text-align: center;">RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2022 Rev. 1</p>
		<p>Pagina 5 di 69</p>

## 1. Premessa

### ARERA e il nuovo Piano Economico Finanziario MTR-2

Con la deliberazione 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/<sub>RIF</sub> dal titolo:

“APPROVAZIONE DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025” è stato aggiornato il Metodo Tariffario servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), valido per i due esercizi 2020 e 2021 di cui alla precedente delibera n. 443/2019.

Sintetizzando, le principali innovazioni del MTR-2 sono rivolte al profilo infrastrutturale e ambientale del settore, per raggiungere gli obiettivi comunitari di riciclo e smaltimento e in particolare si evidenziano:

- la conferma del vincolo alla crescita delle entrate in un’ottica di sostenibilità tariffaria e di tutela dell’utenza
- promozione del conseguimento degli obiettivi di carattere ambientale mediante forme di incentivazione ed eventuale attivazione di meccanismi di perequazione
- miglioramento dell’efficienza complessiva delle gestioni permettendo la possibilità di incrementi tariffari superiori al tasso di inflazione per compensare maggiori costi dovuti all’incremento della qualità o per ampliamenti del perimetro gestionale
- incentivazione della possibilità per gli operatori di conseguire ricavi sfruttando le potenzialità insite nelle singole fasi della filiera utilizzando i meccanismi di sharing
- potenziamento della capacità di programmazione economico-finanziaria del settore prevedendo un orizzonte almeno quadriennale, pari alla durata del periodo regolatorio, fermo restando l’aggiornamento annuale delle tariffe: il PEF dovrà avere una durata pluriennale (2022-2025) a fine di garantire l’equilibrio economico-finanziario con la definizione del fabbisogno di investimenti e pianificazione degli interventi secondo quanto disposto da pianificazione provinciale e nazionale
- è previsto un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie e una eventuale revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria qualora ritenuto necessario dall’Ente territorialmente competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano
- nel caso in cui il totale delle entrate tariffarie ecceda il limite alla variazione annuale l’ETC, qualora ritenga necessario per il mantenimento dell’equilibrio economico finanziario, nonché al perseguimento degli specifici obiettivi programmati, potrà essere

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022 - 2025 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2022 Rev. 1</p>
		<p>Pagina 6 di 69</p>

rimodulata tra le diverse annualità del PEF pluriennale al fine di consentirne il riconoscimento nel quadriennio.

Si evidenziano le novità introdotte da ARERA per la determinazione del PEF e conseguentemente delle tariffe per il servizio di gestione dei rifiuti urbani con il nuovo MTR-2 che di fatto è per la maggior parte in continuità con la precedente regolazione:

- o i ricavi ammessi del gestore dipendono:
  - dai propri costi operativi (OPEX);
  - dai propri costi di capitale (CAPEX), composti da remunerazione del capitale ed ammortamenti.

La previsione di un MTR pluriennale si definisce sulla base di:

- a) i ricavi ammessi anno 2022 derivano dai dati contabili effettivi 2020
- b) i ricavi ammessi anno 2023 derivano dai dati preconsuntivo del 2021
- c) i ricavi ammessi anni 2024-2025 derivano dai dati del preconsuntivo 2021

In sede di aggiornamento biennale le componenti di costo saranno riallineate ai dati risultanti dai dati contabili effettivi dell'anno n-2. Eventuale aggiornamento spot del PEF annuale al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF.


Ulteriore elemento di novità è rappresentato dall'approccio regolatorio asimmetrico, che preserva gli esiti di mercato laddove soddisfacenti circa le tariffe degli impianti di trattamento, per i quali sono state definiti tre diversi modelli di regolazione in ragione della tipologia degli impianti:

1. impianti integrati
2. impianti minimi
3. impianti aggiuntivi.

ARERA ha previsto una regolazione tariffaria ad hoc per gli impianti "minimi", caratterizzata da un limite annuale alla crescita della tariffa e da un meccanismo di "prossimità" che favorisce le comunità vicine all'impianto.

ARERA ha inoltre previsto un meccanismo di perequazione ambientale, coerente con il principio della gerarchia dei rifiuti.

Ad oggi non è stato ancora emanato il provvedimento relativo alla determinazione del tasso di remunerazione del capitale investito associato alle attività di trattamento effettuate mediante gli impianti di chiusura del ciclo "minimi".

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022 - 2025 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2022 Rev. 1</p>
		<p>Pagina 7 di 69</p>

Tra i costi operativi sono stati introdotte le componenti  $\bar{CO}_{116.TV,a}^{exp}$  e  $\bar{CO}_{116.TF,a}^{exp}$ , di natura previsionale, a copertura degli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo computabili ex post per l'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

E' confermato il mantenimento dei fattori di sharing (intesi come fattori di ripartizione dei benefici tra gestori e utenti) – già introdotti nel primo periodo regolatorio – in grado di tenere conto dell'effettiva qualità e quantità dell'output recuperato, ma sono stati definiti i relativi parametri che consentono la determinazione, da parte dell'Ente territorialmente competente, di valori puntuali per la variabile alla base della quantificazione del fattore di sharing riguardante i sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore nelle filiere degli imballaggi in funzione dei risultati raggiunti in termini di livelli di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, in modo da rafforzare gli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia, anche in considerazione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei.

Anche per la determinazione del limite di crescita delle tariffe sono state introdotte importanti novità:

- il coefficiente di recupero X deve essere determinato in base al confronto fra il costo unitario della gestione interessata e il Benchmark di riferimento nonché in base ai risultati raggiunti in termini di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo rispetto agli obiettivi comunitari;
- il coefficiente QLa può assumere il valore massimo del 4%;
- è stato aggiunto il coefficiente C116a determinato sulla base della necessità di copertura dei costi previsionali derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 116/2020;
- è stata tolta la limitazione alla crescita della quota variabile rispetto all'anno a-1, comportando la crescita rilevante della quota variabile delle tariffe.

Con successiva deliberazione 26 ottobre 2021 N° 459/2021/R/<sub>RF</sub> sono stati definiti i parametri relativi al tasso di inflazione programmata confermato nel valore del 1,7%, sono stati definiti i valori del deflatore degli investimenti fissi lordi, è stato confermato il valore provvisorio del WACC, tasso di remunerazione del capitale investito pari a 6,3%.

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022 - 2025</p> <p style="text-align: center;">RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2022 Rev. 1</p>
		<p>Pagina 8 di 69</p>

L'articolo 7 della Deliberazione 363/2021 stabilisce la procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario attribuendo:

- ✓ al *Gestore* il compito di predisporre annualmente il PEF secondo quanto previsto dal Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- ✓ all'*Ente territorialmente competente* il compito di sottoporre il PEF alla procedura di validazione verificandone la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni assumendone le pertinenti determinazioni e provvedendo quindi a trasmettere all'Autorità la predisposizione del PEF per il periodo 2022-2025 e con riferimento all'anno 2022 i corrispettivi del servizio integrato;
- ✓ ad *ARERA* il compito di verificare la coerenza regolatoria degli atti e dei dati e, in caso di esito positivo, di approvare il PEF e i corrispettivi del servizio integrato. Fino all'approvazione da parte di ARERA, si applicano i corrispettivi del servizio approvati dalla Giunta comunale, intesi quali prezzi massimi del servizio.

### 1.1. Comune ricompreso nell'ambito tariffario

La presente Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario 2022 – 2025 determina la tariffa per la gestione dei rifiuti urbani nel Comune di Trento.

### 1.2. Soggetto gestore nell'ambito tariffario


Il "soggetto gestore" del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani nel Comune di Trento è Dolomiti Ambiente S.r.l., società del Gruppo Dolomiti Energia S.p.A., partecipata dal Comune di Trento.

### 1.3. Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Il soggetto gestore, Dolomiti Ambiente S.r.l., non gestisce alcun impianto di trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani, ma conferisce i rifiuti raccolti presso impianti individuati a seguito di gara, eccetto per gli impianti che si pongono nel sistema CONAI per i quali vige il principio di prossimità, per quelli dedicati allo smaltimento dei rifiuti in discarica regolato dalla Provincia Autonoma di Trento e per i RAEE la cui gestione è di competenza del CdC RAEE.

#### Compostaggio per rifiuti organici

ditta:	Bioenergia Trentino Srl
sede:	Cadino di Faedo (TN)
costo trattamento:	€/t 69,4 per 12.100 t (+/- 10%)
	€/t 82,0 per 2.300 t (+/- 10%)

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022 - 2025</p> <p style="text-align: center;">RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2022 Rev. 1</p>
		<p>Pagina 9 di 69</p>

Discarica per rifiuto residuo, ingombranti non riciclabili

ditta: ADEP  
sede: Ischia Podetti (TN)  
costo trattamento €/t 160,00 (compreso quota ammortamento  
discariche)

Recupero rifiuti da spazzamento

ditta: ARG Trasporti – impianto Erdbau  
sede: Merano  
costo trattamento per tipologia “invernale”: €/t 43,00  
ditta: ARG Trasporti – impianto Rem-Tec  
sede: Merano  
costo trattamento per tipologia “estiva”: €/t 77,00

Selezione imballaggi leggeri e stoccaggio vetro

ditta: Ricicla Trentino 2 Srl  
sede: Lavis (TN)  
costo selezione imballaggi: €/t 78,00  
costo per deposito vetro: €/t 7,00


#### 1.4. Documentazione per l’ambito tariffario del Comune di Trento

Premesso che il PEF 2020 è stato validato con atto di validazione n. 129159719 di data 20.08.2020 dai Servizio Risorse finanziarie e Servizio Urbanistica e ambiente del Comune di Trento ai sensi dell'art. 6 della deliberazione n. 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019, documento allegato (allegato n. 4) alla deliberazione della Giunta comunale n. 205 del 24 agosto 2020.

Il PEF 2020, così come i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti 2020, sono stati approvati da ARERA con deliberazione 13 ottobre 2020 383/2020/R/RIF.

Il PEF 2021 è stato validato con atto di validazione n. 141871944 di data 04.02.2021 dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali e dal Servizio Urbanistica e ambiente ai sensi dell'art. 6 della deliberazione n. 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019, documento allegato (allegato n. 4) alla deliberazione della Giunta comunale n. 22 del 8 febbraio 2021.

Il PEF 2021 del Comune di Trento non risulta ad oggi approvato da ARERA, in quanto sono ancora in corso di approvazione i PEF relativi all’anno 2020.

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022 - 2025 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2022 Rev. 1</p>
		<p>Pagina 10 di 69</p>

Di seguito si riporta la documentazione in conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF comprensiva di:

- PEF relativo al servizio svolto dal gestore Dolomiti Ambiente S.r.l.
- Relazione di accompagnamento predisposta nel rispetto dell'allegato 2 alla determina 2/DRIF/2021
- Dichiarazione predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 della determina 2/DRIF/2021 redatta ai sensi del d.P.R. 445/00 sottoscritta dal legale rappresentante di Dolomiti Ambiente S.r.l.

### 1.5. Altri elementi da segnalare

Non si ravvisano particolari elementi di novità nell'ambito della gestione del servizio di raccolta rifiuti urbani e pulizia delle strade cittadine, salvo dover evidenziare una preoccupante criticità determinata dalla chiusura per saturazione della discarica di Ischia Podetti, di proprietà e gestione della Provincia Autonoma di Trento per il tramite della propria Agenzia per la Depurazione. Essendo di competenza della Provincia Autonoma di Trento la gestione delle discariche e l'individuazione dell'impianto di conferimento per i rifiuti classificati EER 20 03 01, rifiuto residuo (indifferenziato) e EER 20 03 07 (ingombranti) la gestione di tale momento di criticità viene seguita costantemente dalle strutture provinciali deputate e dall'assessore competente; ad oggi le prime soluzioni individuate consistono nella riapertura di due discariche periferiche, che erano state chiuse alcuni anni fa pur non avendo raggiunto la configurazione di progetto, la ricerca di un incremento delle quantità annue definite dall'accordo con la Provincia di Bolzano al termovalorizzatore e la ricerca della disponibilità in altri impianti fuori provincia per circa 20-30.000 tonnellate, nell'attesa di completare i lavori di allestimento del nuovo 5° lotto di discarica a Ischia Podetti.

Al momento non è valutabile se tale situazione potrà comportare costi aggiuntivi per il trasporto e lo smaltimento fuori provincia di tali rifiuti, ritenendo in tal caso di dover chiedere alla Provincia di accollarsi tale onere ad oggi non determinabile.

### 1.6. Aggiornamenti al MTR

Nel corso del 2020 ARERA ha deliberato alcune misure urgenti in relazione all'emergenza COVID-19 in particolare:

- Deliberazione 5 maggio 2020, 158/2020/R/rif recante "Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da COVID-19";

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022 - 2025</p> <p style="text-align: center;">RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2022 Rev. 1</p>
		<p>Pagina 11 di 69</p>

- Deliberazione 23 giugno 2020, 238/2020/R/rif recante “Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento dei servizi di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Deliberazione 24 novembre 2020, 493/2020/R/rif recante. “Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021”


Nel corso del 2021 ARERA ha inoltre deliberato:

- Deliberazione 30 marzo 2021, 138/2021/R/rif recante. “Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)”;
- Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif recante. “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- Deliberazione 3 agosto 2021, 364/2021/R/rif recante. “Avvio del procedimento per la determinazione dei costi efficienti della raccolta differenziata, del trasporto, delle operazioni di cernita e delle altre operazioni preliminari ai sensi dell'articolo 222, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
- Deliberazione 26 ottobre 2021, 459/2021/R/rif recante. “Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)”.

## 1.7. Acronimi/sigle


Per agevolare la lettura della presente relazione e dei dati in essa riportati si evidenziano i seguenti acronimi/sigle:

- $\sum T_a$  = sommatoria delle entrate tariffarie per l'anno a (2022, 2023, 2024, 2025)
- $\sum TV_a$  = sommatoria delle entrate tariffarie per l'anno a (2022, 2023, 2024, 2025) relative alle componenti di costo variabile
- $\sum TF_a$  = sommatoria delle entrate tariffarie per l'anno a (2022, 2023, 2024, 2025) relative alle componenti di costo fisso
- CRT = componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati
- CTS = componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022 - 2025</p> <p style="text-align: center;">RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2022 Rev. 1</p>
		<p>Pagina 12 di 69</p>

- CTR = componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani e delle operazioni di conferimento delle frazioni della raccolta differenziata alle piattaforme e agli impianti di trattamento
- CRD = componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate
- COI = ha natura previsionale destinata a copertura degli oneri attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale
- AR = somma dei proventi dalla vendita di materiale ed energia
- $b_a$  = fattore di sharing dei proventi, determinato dall'Ente territorialmente competente nell'ambito dell'intervallo 0,3 – 0,6 in ragione del potenziale contributo dell'output al raggiungimento dei target europei
- $AR_{SC}$  = somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza
- $b_a(1 + W_a)$  = fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai predetti sistemi collettivi
- RC = componente a conguaglio per i costi fissi e variabili relativa al confronto fra entrate effettive dell'anno n-2 e entrate calcolate col MTR
- CSL = componente a copertura dei costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio
- CC = Costi comuni
- CARC = costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe
- CGG = costi relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative e quota parte dei costi di struttura
- CCD = costi relativi ai crediti inesigibili
- $CO_{AL}$  = oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché di eventuali oneri locali
- CK = costi d'uso del capitale
- Amm = componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni
- Acc = componente a copertura degli accantonamenti ammessi
- R = componente relativa alla remunerazione del capitale investito
- $R_{LIC}$  = componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso
- QL = coefficiente previsto per il miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%
- PG = coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%

cui si aggiungono quelli introdotti con le recenti deliberazioni:

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022 - 2025</p> <p style="text-align: center;">RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2022 Rev. 1</p>
		<p>Pagina 13 di 69</p>

- $CO^{exp}_{116,TV,a}$  = componente di costo variabile di cui al comma 9.1, destinata alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 116/2020
- $CO^{exp}_{TV,a}$  = componente di costo variabile di cui al comma 9.2, destinata alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili all'adeguamento agli standard minimi di qualità che verranno introdotti
- $COI^{exp}_{TV,a}$  = componente di costo variabile di cui al comma 9.3, destinata alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti
- $CO^{exp}_{116,TF,a}$  = componente di costo fisso di cui al comma 9.1, destinata alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 116/2020
- $CO^{exp}_{TF,a}$  = componente di costo fisso di cui al comma 9.2, destinata alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili all'adeguamento agli standard minimi di qualità che verranno introdotti
- $COI^{exp}_{TF,a}$  = componente di costo fisso di cui al comma 9.3, destinata alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti

## 2. Descrizione dei servizi forniti (G)


### 2.1. Perimetro della gestione e servizi forniti

Il perimetro di gestione è riferito all'ambito del Comune di Trento, all'interno del quale vengono forniti i servizi di:

- spazzamento e lavaggio strade:
  - spazzamento

Si deve considerare il rilevante incremento di popolazione residente a Trento riscontrato negli ultimi 20 anni, passata da 103.474 residenti del 1997, ai 119.061 al 31 dicembre 2020, con un incremento del 15,1%; negli anni è certamente cresciuta anche la presenza di studenti universitari, che risultano essere oltre 14.000 non residenti in Comune di Trento.

Notevole anche l'incremento delle presenze turistiche a fronte di eventi importanti che caratterizzano ormai la città di Trento che hanno visto un incremento costante delle presenze alberghiere ed extralberghiere fino al 2019 in cui erano state registrate 1.134.952 presenze (+ 42% rispetto ai valori registrati nel 2012), valore quasi dimezzato nel 2020 (610.465) quale effetto delle restrizioni imposte per contrastare la pandemia Covid 19, in particolare per la chiusura delle stazioni

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022 - 2025 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2022 Rev. 1</p>
		<p>Pagina 14 di 69</p>

sciistiche nell'inverno 2020/2021 e per la riduzione di presenze negli altri mesi dell'anno essendo venute meno numerose manifestazioni che richiamavano a Trento numerosi turisti.

Il contratto di servizio prevede attività di spazzamento meccanizzato con autospazzatrici aspiranti e meccaniche, nonché di spazzamento manuale con ausilio di aspiratore semoventi (Glutton) e/o carretto tradizionale e svuotamento cestini con ausilio di motocarro (Porter Piaggio).

Il servizio viene effettuato su due turni, il primo dalle 5:45 alle 12:52, il secondo dalle 13:03 alle 20:10; attualmente, quale azione di mitigazione del rischio di contagio da Covid 19, è stato anticipato di una decina di minuti il turno del mattino e posticipato quello del pomeriggio, così da consentire la pulizia degli spogliatoi dopo il cambio vestiario degli addetti del primo turno.


○ Lavaggio strade e piazze pubbliche

Il contratto di servizio prevede due lavaggi completi della città, con estensione a tutte le strade comunali della zona di fondovalle. Non sono previste modifiche sostanziali rispetto ad un calendario di lavaggi ormai collaudato, salvo l'anticipo del lavaggio autunnale.

Nel corso del 2021 è stata richiesta dall'amministrazione comunale un'intensificazione delle attività di pulizia del centro storico nel periodo giugno-ottobre: il progetto ha comportato l'assunzione di 5 addetti allo spazzamento da impiegare nel turno pomeridiano, così da raddoppiare le attività di pulizia delle vie del centro città, con giornate lavorative sia il sabato che la domenica e riposo infrasettimanale.

Sono state inoltre noleggiate due attrezzature, una lavastrade elettrica di ridotte dimensioni per il lavaggio dei marciapiedi che è stata impiegata in orario notturno e una minispazzatrice da condurre in piedi. A seguito della valutazione molto positiva della sperimentazione l'amministrazione ha recentemente richiesto di valutare un incremento della pianta organica di due addetti per garantire la pulizia anche la domenica pomeriggio, salvo valutare di ripetere il rinforzo della struttura attuale con altro personale nel periodo estivo.

È previsto inoltre un lavaggio con frequenza quindicinale di vicoli e sottopassi con attrezzatura ad acqua calda in pressione e dalla seconda metà dell'anno anche con

	COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022 - 2025 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO	Documento: PEF 2022 Rev. 1
		Pagina 15 di 69

lavastrade elettrica di ridotta dimensione idonea al lavaggio dei marciapiedi del centro storico;

Mezzi	Numero	Età media
Motocarri	8	4,3
Autospazzatrici	4	5,7
Lavastrade	1	3
Spazzatrice mini	1	5
Aspiratore semovente	2	2
<b>Totale</b>	<b>16</b>	


Personale dedicato (equivalenti tempo pieno) = 35,5

Costi storici:

Spazzamento e lavaggio strade	2017	2018	2019	2020	PF2021	PF2022
Costo servizio raccolta	1.765.656	1.991.863	1.929.647	1.860.186	2.274.300	2.132.273
Costo per smaltimento/trattamento	53.206	68.457	52.817	47.355	121.600	84.700
Ammortamenti	61.228	109.874	67.435	59.574	101.800	87.100
<b>Costo complessivo</b>	<b>1.880.090</b>	<b>2.170.195</b>	<b>2.049.898</b>	<b>1.967.115</b>	<b>2.497.700</b>	<b>2.304.073</b>

Il costo previsto per il 2022 si basa sulle previsioni di budget e viene raffrontato agli stessi costi elaborati riclassificando i dati del bilancio in fase di predisposizione del MUD con riaggregazione per commessa.

- raccolta di rifiuti abbandonati sia a seguito di segnalazioni ricevute dall'esterno, sia a seguito di segnalazione da parte del personale di DA
- trasporto dei rifiuti da esumazione ed estumulazione e degli altri rifiuti cimiteriali, all'interno dei quali è prevista la raccolta differenziata di rifiuti vegetali, di pile esauste, di RAEE (lumini);
- trasporto ad impianti di recupero dei rifiuti vegetali  
derivati dalla manutenzione delle aree verdi comunali (tale attività è gestita direttamente dal competente servizio comunale).
- **raccolta e trasporto:**
  - raccolta differenziata porta a porta, per la maggior parte delle utenze, delle frazioni:
    - ✓ carta (frequenza settimanale)

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022 - 2025</p> <p style="text-align: center;">RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2022 Rev. 1</p>
		<p>Pagina 16 di 69</p>


- ✓ organico (frequenza bisettimanale)
- ✓ imballaggi leggeri (frequenza settimanale)
- ✓ vetro (frequenza quindicinale)
- ✓ residuo (frequenza settimanale);
- raccolta differenziata con campane stradali per le utenze domestiche della zona turistica del Monte Bondone, ma con raccolta porta a porta per alberghi, bar ed esercizi commerciali delle frazioni: residuo, organico, imballaggi leggeri e imballaggi in cartone (carta e vetro sono gestite con campane stradali di prossimità);
- raccolta con campane o isole interrato nella zona del Centro Storico a servizio di circa 1800 utenze i cui edifici non dispongono di cortile interno;
- lavaggio periodico dei contenitori per la raccolta della frazione “organico” e a richiesta con servizio a pagamento anche delle altre frazioni;
- gestione di sei Centri di Raccolta;
- gestione di un Centro Integrato con stazione di trasferimento verso gli impianti di trattamento/smaltimento;
- trasporto dei rifiuti per la maggior parte effettuato direttamente con propri mezzi e personale;
- gestione delle registrazioni di tutti i movimenti di stoccaggio/trasporto dei rifiuti con trasmissione mensile dei dati al Comune di Trento e all’Agenzia per la Depurazione della PAT.
- **gestione del rapporto con gli utenti e delle tariffe compreso**
  - attività di accertamento e riscossione con digitalizzazione di tutte le planimetrie catastali e calcolo della superficie netta calpestabile mediante software; rappresentazione delle utenze in 3D con visualizzazione degli edifici e delle singole unità abitative (utenze) classificate con colore diverso in caso di mancata denuncia attiva al fine di favorirne l’attività di accertamento ulteriore;
  - calcolo ed emissione delle fatture, gestione e delle conseguenti attività di incasso e dell’eventuale recupero crediti;
  - gestione del rapporto con gli utenti, inclusa la gestione dei reclami, mediante sportelli dedicati e call center;

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022 - 2025</p> <p style="text-align: center;">RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2022 Rev. 1</p>
		<p>Pagina 17 di 69</p>

- gestione della banca dati degli utenti e delle utenze con il software Garbage di Harnekinfo, gestione delle registrazioni degli svuotamenti che determinano la quota variabile della tariffa puntuale e della fatturazione;
- effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale.
- **trattamento e recupero:**
  - si elencano anzitutto le tipologie di rifiuto che comportano anche un ricavo per la cessione:
  - **carta** – nell’ultimo anno il recupero della carta è stato gestito in convenzione COMIECO, ma a seguito della ripresa del mercato lo scorso mese di settembre è stata data notifica di disdetta a fine anno, avendo sottoscritto un contratto con la ditta Moser Marino & figli s.r.l. con sede a Lavis (TN) per il conferimento della frazione “carta congiunta” a partire dal prossimo gennaio 2022, con garanzia di maggiorazione del prezzo mensile di Comieco di 18,0 €/t. Inoltre la destinazione del materiale raccolto risulta essere l’impianto Cartiere Villa Lagarina S.p.a. del Gruppo Pro.Gest. S.p.a., garantendo quindi il recupero di tale frazione nel raggio di soli 25 km da Trento, minimizzando quindi i trasporti che col sistema COMIECO risultavano variabili e spesso maggiori in ragione della sede della cartiera che si aggiudicava ogni singola asta per il ritiro del materiale cellulosico;
  - **cartone** – da sempre la raccolta selettiva degli imballaggi cellulosici viene effettuata in convenzione COMIECO con piattaforma di conferimento Moser Marino & figli s.r.l. con sede a Lavis (TN);
  - **organico e rifiuti vegetali** – vengono conferiti all’impianto di BioEnergia Trentino S.r.l. in località Cadino nel comune di Faedo (TN), distante circa 25 km dal Centro integrato di Dolomiti Ambiente; si tratta di un impianto complesso con prima fase di digestione anaerobica con produzione di biogas recuperato per produrre energia elettrica e in parte quale combustibile per autotrazione;
  - **imballaggi leggeri** – vengono conferiti all’impianto della ditta Ricicla Trentino 2 s.r.l. con sede a Lavis (TN) che è convenzionato come CSS centro di selezione COREPLA; alla RT2 è stata data delega per la sottoscrizione delle convenzioni CONAI e per il recupero dei corrispettivi stabiliti dagli accordi ANCI-CONAI per le diverse tipologie di imballaggi presenti nel sacco azzurro (plastica, acciaio, alluminio e cartoni per bevande) utilizzato per la raccolta porta a porta;

	COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022 - 2025 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO	Documento: PEF 2022 Rev. 1
		Pagina 18 di 69

- **vetro** - viene conferito all'impianto della ditta Ricicla Trentino 2 s.r.l. con sede a Lavis (TN) che è convenzionato come centro di stoccaggio di COREVE; anche in questo caso è stata data delega per il recupero dei corrispettivi stabiliti dagli accordi ANCI-CONAI;
- **abiti usati** – assegnati alla ditta SGR Ecoservice a seguito di gara per le attività successive di riutilizzo/recupero;
- **metalli (non imballaggi)** – sono i rifiuti raccolti presso i CR e vengono conferiti alla ditta F.lli Rigotti di Trento;
- **plastica selezionata (non imballaggio)** - sono i rifiuti raccolti presso i CR e vengono conferiti alla ditta F.lli Rigotti di Trento;
- **batterie** - sono i rifiuti raccolti presso i CR e vengono conferiti alla ditta F.lli Rigotti di Trento;
- **olio alimentare** - sono i rifiuti raccolti presso i CR e vengono conferiti alla ditta Vialo con sede in Lavis (TN);
- **olio minerale** - sono i rifiuti raccolti presso i CR e vengono conferiti alla ditta Bottari S.a.s. con sede in Verona, concessionario del Consorzio obbligatorio degli oli usati;
- **capsule di alluminio Nespresso** – si tratta di raccolta dedicata presso il rivenditore autorizzato in accordo con il CIAL, Consorzio Nazionale Imballaggi Alluminio, e vengono consegnati alle ditte Efedue Srl con sede in loc. Busela – Gavardo (BS) e Ecolfer Srl con sede a Santo Stino di Livenza (VE).
- **trattamento e recupero:**
  - si elencano di seguito le tipologie di rifiuto che non comportano ricavo per la cessione, ma solo costi di trattamento/recupero:
  - **legno** – sono i rifiuti raccolti presso i CR e vengono conferiti alla ditta Sativa Srl con sede a Trento;
  - **plastica (non imballaggio)** – sono i rifiuti raccolti presso i CR e vengono conferiti alla ditta F.lli Rigotti di Trento;
  - **polistirolo** – sono i rifiuti raccolti presso i CR e vengono conferiti alla ditta F.lli Rigotti con sede a Trento;
  - **RAEE** – sono i rifiuti raccolti presso i CR e vengono recuperati dai trasportatori autorizzati dal sistema nazionale CDC RAEE;
  - **Rifiuti pericolosi in genere** - sono i rifiuti raccolti presso i CR e vengono conferiti alla ditta SGR S.r.l. con sede a Rovereto (TN);

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022 - 2025 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2022 Rev. 1</p>
		<p>Pagina 19 di 69</p>

- **Materiali con presenza di amianto** - sono i rifiuti raccolti presso il Centro Integrato vengono conferiti alla ditta Ecoopera S.r.l. con sede a Trento;
- **Siringhe** – si tratta di rifiuti raccolti nell’ambito della attività di spazzamento manuale o a seguito di segnalazioni e vengono consegnati alla ditta Lamafer Srl di Bolzano;
- **Inerti da piccole demolizioni** - sono i rifiuti raccolti presso i CR e vengono conferiti alla ditta Sativa S.r.l. con sede a Trento;
- **Residui della pulizia stradale** - sono i rifiuti derivanti dalle attività di spazzamento e vengono conferiti, in ragione della stagionalità e quindi delle caratteristiche medie dei rifiuti, alla ditta REM-TEC S.r.l. di Merano (BZ) SGR S.r.l. nella stagione estiva e alla ditta Erdbau con sede a Merano (BZ) nella stagione invernale (per la maggior presenza di materiale inerte, sabbia e ghiaio distribuito sulle strade per evitare il rischio di scivolamento sul ghiaccio);
- **Rifiuti ingombranti** – sono i rifiuti raccolti con servizio a chiamata a domicilio e maggiormente conferiti dagli utenti presso i Centri di Raccolta e vengono conferiti all’impianto di Ischia Podetti; la discarica è esaurita e pertanto vengono selezionati al fine di avviarne a recupero la maggior quantità possibile e destinare la parte residua ad impianti di smaltimento a carico della Provincia di Trento;
- **Rifiuto residuo** - si tratta della frazione raccolta oggetto di tariffazione puntuale che viene conferita secondo le indicazioni della Provincia di Trento, in parte all’impianto di Ischia Podetti a Trento e in parte al termovalorizzatore di Bolzano.

Non sono comprese nel contratto di affidamento del servizio attività esterne al ciclo integrato dei RU come definite al punto 1.1 dell’Allegato A alla deliberazione n. 363/2021.

## 2.2. Altre informazioni rilevanti

Con riferimento a quanto previsto al punto 2.2 dell’allegato 2 alla Determina 4 novembre 2021, N. 2/DRIF/2021 si precisa che la società Dolomiti Ambiente S.r.l. non si trova in stato di crisi patrimoniale, non vi sono ricorsi pendenti rilevanti, né sentenze rilevanti passate in giudicato nell’ultimo biennio.

Circa lo stato giuridico patrimoniale si riporta un estratto dal Bilancio 2020

## Prospetti contabili al 31 dicembre 2020

Stato patrimoniale - attivo

(valori in euro)

	31/12/2020	31/12/2019
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	34.397	-
7) Altre Immobilizzazioni immateriali	584	339.777
<b>TOTALE</b>	<b>34.981</b>	<b>339.777</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
1) Terreni e fabbricati	8.990.355	8.861.828
2) Impianti e macchinario	650.516	741.658
3) Attrezzature industriali e commerciali	930.043	1.039.768
4) Altri beni	5.865.817	4.659.346
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.653	26.400
<b>TOTALE</b>	<b>16.442.384</b>	<b>15.329.000</b>
<b>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		
2) Crediti che costituiscono immobilizzazioni:		
d-bis) verso altri	3.864	3.786
<b>TOTALE</b>	<b>3.864</b>	<b>3.786</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>16.481.229</b>	<b>15.672.563</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I) RIMANENZE</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	19.737	16.679
<b>TOTALE</b>	<b>19.737</b>	<b>16.679</b>
<b>II) CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
1) Crediti verso clienti	16.966.541	1.305.343
4) Crediti verso imprese controllanti	350.699	240.488
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	23.812	12.610.332
5 bis) Crediti tributari	90.208	29.981
5 ter) Imposte anticipate	937.266	477.458
5 quater) Crediti verso altri	68.760	43.585
<b>TOTALE</b>	<b>18.437.286</b>	<b>14.707.187</b>
<b>III) ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>		
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
c) imprese controllanti	1.653.225	2.129.749
<b>TOTALE</b>	<b>1.653.225</b>	<b>2.129.749</b>
<b>IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>		
3) Denaro e valori in cassa	44	44
<b>TOTALE</b>	<b>44</b>	<b>44</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>20.110.292</b>	<b>16.853.659</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
Risconti attivi	13.776	6.243
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>13.776</b>	<b>6.243</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>36.605.297</b>	<b>32.532.465</b>

#### Stato patrimoniale - passivo

(valori in euro)

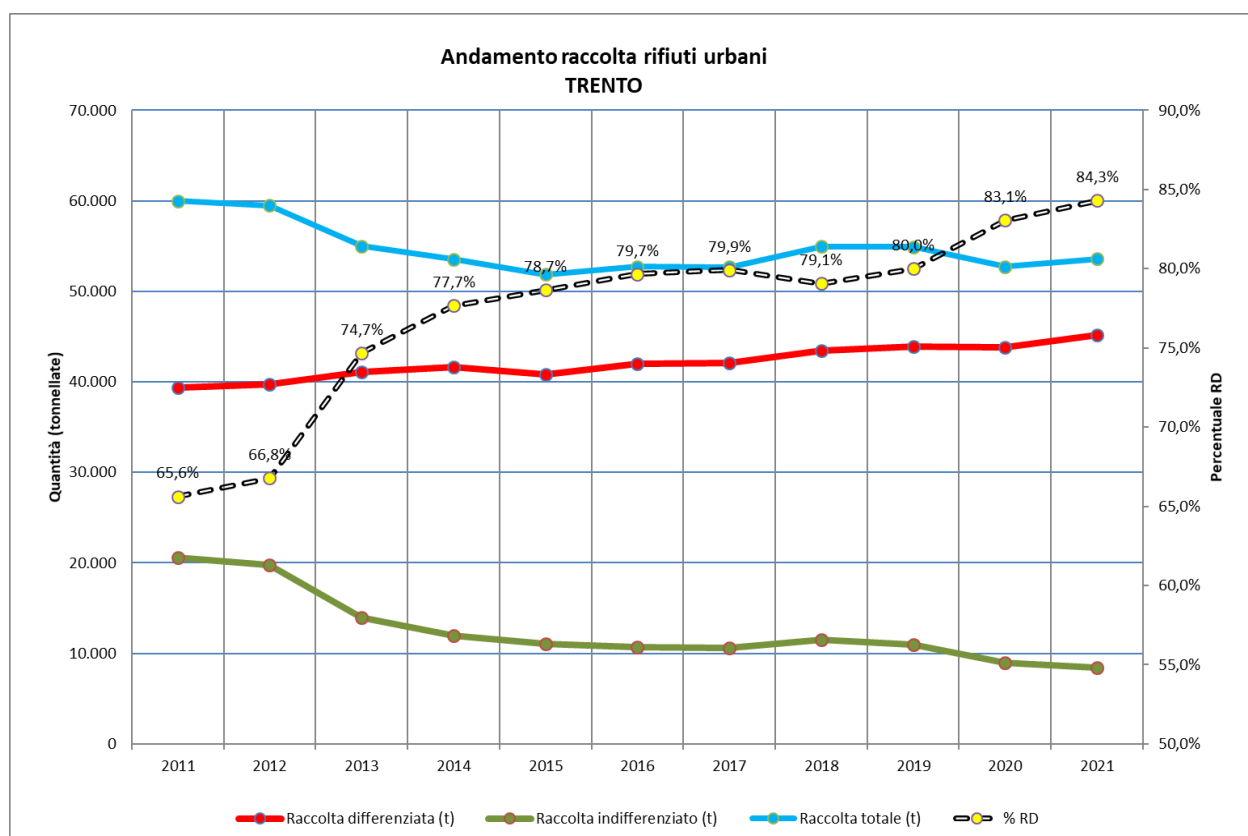
	31/12/2020	31/12/2019
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I) Capitale	2.000.000	2.000.000
IV) Riserva legale	400.000	357.233
VI) Altre riserve		
- Riserva straordinaria	6.884.656	4.487.431
- Riserva da conferimento	14.010.000	14.010.000
IX) Utile o perdita dell'esercizio	2.347.007	2.439.992
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>25.641.663</b>	<b>23.294.656</b>
<b>B) FONDO PER RISCHI E ONERI</b>		
2) Per imposte, anche differite	28.780	37.932
4) Altri fondi per rischi ed oneri	1.793.948	1.970.409
<b>TOTALE</b>	<b>1.822.728</b>	<b>2.008.341</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>1.044.746</b>	<b>1.076.362</b>
<b>D) DEBITI</b>		
4) Debiti verso banche	8	8
7) Debiti verso fornitori	5.685.897	3.566.079
11) Debiti verso controllanti	274.845	435.241
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	555.338	757.621
12) Debiti tributari	683.601	354.399
13) Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	517.232	534.688
14) Altri debiti	327.776	296.290
<b>TOTALE</b>	<b>8.044.697</b>	<b>5.944.326</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		
Risconti passivi	51.463	208.780
<b>TOTALE</b>	<b>51.463</b>	<b>208.780</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>36.605.297</b>	<b>32.532.465</b>

### 3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Come detto al precedente punto 1.1 l'ambito tariffario si riferisce al servizio di gestione dei rifiuti urbani nel Comune di Trento.

Il territorio del Comune di Trento ha una superficie di 157,88 km<sup>2</sup> con una densità abitativa pari a 754,12 ab/km<sup>2</sup> considerando solo i 119.061 abitanti residenti (al 31/12/2020), ai quali si devono aggiungere altri 1.673 abitanti equivalenti, derivanti da 610.465 presenze al 31/12/2020 da annuario PAT 2020, praticamente dimezzate rispetto al 2019 in conseguenza delle chiusure per la pandemia Covid 19.


L'andamento della raccolta dei rifiuti urbani a Trento è evidenziato nel grafico seguente, in cui sono messi a confronto i quantitativi (espressi in tonnellate) di raccolta differenziata, indifferenziata, il totale annuo e la percentuale di raccolta differenziata degli ultimi undici anni.



Nel 2021 il valore della percentuale di raccolta differenziata è salito al valore pari a 84,3% con una previsione di leggero aumento del quantitativo totale di rifiuti raccolti rispetto al 2020, anno che ha risentito ovviamente delle chiusure delle diverse attività per contrastare la pandemia Covid 19.

Il grafico evidenzia l'effetto dell'introduzione del sistema di tariffazione puntuale a partire da gennaio 2013.

Si deve inoltre osservare che la produzione di rifiuto indifferenziato pro-capite assomma oggi a 70,3 kg/abitante.anno, mentre la sola frazione "residuo" risulta pari a 64,9 kg/abitante.anno.

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022 - 2025</p> <p style="text-align: center;">RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2022 Rev. 1</p>
		<p>Pagina 23 di 69</p>

### ***Modalità di raccolta rifiuti urbani***

Il gestore mette a disposizione degli utenti i sistemi per il raggruppamento dei rifiuti urbani, differenziati in base alla dimensione dei condomini.

- a) **Edifici con numero utenze domestiche maggiore di 30 – “CONDOMINI” per i quali viene utilizzato il sistema di conferimento collettivo considerandoli “utenza aggregata” ai fini della misurazione puntuale del rifiuto residuo.**

Il servizio di raccolta prevede il passaggio settimanale nel giorno stabilito dal gestore del servizio di raccolta e comunicato all’utenza mediante il calendario trasmesso annualmente.

- b) **Edifici con numero utenze domestiche compreso fra 5 e 30 – “CONDOMINI 5-30” nei quali viene utilizzato il sistema di conferimento individuale del RESIDUO e collettivo delle altre frazioni differenziate.**

Per le utenze che risiedono in edifici con un numero di appartamenti compreso fra 5 e 30 è stata introdotta la raccolta del residuo personalizzata assegnando un contenitore dotato di transponder identificativo dell’utenza; agli utenti è stata data la possibilità di scegliere fra un mastello del volume di 30 litri (scelta prevalente) o un bidone da 120 litri.

Il servizio di raccolta prevede il passaggio settimanale.

L’utente che ha bisogno dello svuotamento del proprio contenitore lo posiziona nel punto concordato con il gestore.


L’esposizione del contenitore deve essere effettuata nel rispetto del calendario di raccolta o entro le ore 6:00 in caso di turno di raccolta del mattino, oppure entro le ore 13:00 in caso di turno di raccolta pomeridiano e comunque non prima delle ore 18:00 del giorno antecedente quello di raccolta.

- c) **Edifici con numero utenze domestiche inferiore a 5 – “CASE” nei quali viene utilizzato il sistema di conferimento individuale di tutte le frazioni differenziate e del residuo.**

Tali utenze sono dotate di propri contenitori per la raccolta di carta, vetro, organico e residuo e di sacchi per gli imballaggi leggeri.

Il servizio di raccolta prevede il passaggio bisettimanale per l’organico, settimanale per carta, residuo e imballaggi leggeri e quindicinale per il vetro.

L’utente che ha bisogno dello svuotamento del proprio contenitore lo posiziona nel punto concordato con il gestore.

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022 - 2025 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2022 Rev. 1</p>
		<p>Pagina 24 di 69</p>

L'esposizione del contenitore deve essere effettuata nel rispetto del calendario di raccolta o entro le ore 6:00 in caso di turno di raccolta del mattino, oppure entro le ore 13:00 in caso di turno di raccolta pomeridiano e comunque non prima delle ore 18:00 del giorno antecedente quello di raccolta.

**d) Progetto sperimentale “Colombo” alternativo al sistema “utenza aggregata”.**

Il progetto Colombo ha coinvolto 281 utenze domestiche distribuite su 5 condomini; il sistema consiste nell'identificazione degli svuotamenti del mastello da 20 litri assegnato a ciascuna utenza mediante un particolare dispositivo installato sul coperchio del cassonetto condominiale. Si ritiene ancora prematura la valutazione sull'affidabilità meccanica del sistema, ritenendo necessario ancora un altro anno di test per certificarne la necessaria robustezza, ma sembra di poter affermare che la soluzione sembra aver trovato l'interesse delle famiglie che la stanno utilizzando. I primi risultati evidenziano peraltro una preoccupante percentuale, il 21%, di utenze che alla data di fine ottobre 2021 non hanno mai svuotato il proprio contenitore e nei primi mesi dell'anno prossimo si dovrà intervenire con una comunicazione personalizzata.

***Rifiuto residuo***


Si ricorda che l'obiettivo posto dal Terzo aggiornamento del piano provinciale di gestione dei rifiuti urbani (non modificato nel Quarto aggiornamento) prevedeva un massimo di 175 kg/ab.anno comprendendo in tale valore i rifiuti urbani, i rifiuti speciali assimilabili ai fini dello smaltimento nel termovalorizzatore, i rifiuti ospedalieri e gli scarti della raccolta differenziata. La proiezione a finire sulla base dei dati dei primi 10 mesi del 2021 indica un valore di 8.485 t con una riduzione del 5,0% rispetto al 2020.

**RIEPILOGO RSU INDIFFERENZIATO**

RSU indifferenziati	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Frc 2021	Bdg 2022
Raccolta t/anno	11.074	10.758	10.485	11.498	10.974	8.934	8.485	8.300
% sul totale RU	21,3%	20,4%	19,7%	20,9%	19,9%	16,9%	15,9%	15,3%

***Trattamento e smaltimento residuo – Impianto di Ischia Podetti***

Le analisi sulla frazione “residuo” effettuate trimestralmente al fine di valutare la composizione e determinare la % di frazione biodegradabile da confrontare con i limiti di

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022 - 2025 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2022 Rev. 1</p>
		<p>Pagina 25 di 69</p>

legge, evidenziano valori mediamente pari al 30% del valore limite. Nel corso del 2020 l'effettuazione delle analisi è stata sospesa a causa della situazione legata al Covid-19; le analisi sono riprese nel 2° trimestre 2021 evidenziando la presenza di rifiuti biodegradabili per una percentuale pari al 39%, ma si deve mettere in evidenza che il 29% è la quota dei tessili sanitari e solo l'altro 10% è costituito da organico, vegetali, legno, carta e cartone.

I dati della tabella seguente sono relativi solo ai conferimenti del Comune di Trento.

Discarica Ischia Podetti	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Frc 2021	Bdg 2022
t/anno	9.690	9769	7.690	10.350	9.873	5.495	4.878	1.760
% sul tot. RSU indifferenziati	90%	90,8%	72,7%	90,1%	89,9%	61,5%	57,4%	21,2%

Nel 2021 si registra la sopra citata grave crisi della discarica provinciale di Ischia Podetti che ha raggiunto la saturazione nel corso dell'estate con la conseguente criticità nei conferimenti di rifiuti ingombranti, accettati a "singhiozzo", con la conseguente necessità di stoccare i press-container dei Centri di raccolta presso il centro integrato e con la preoccupazione per l'organizzazione dei conferimenti del residuo.

Fino al 31 ottobre 2021 sono stati conferiti:

- 1.667 t di rifiuto residuo alla discarica Ischia Podetti in D01
- 490,9 t di residuo alla discarica Ischia Podetti in R13
- 1.547,5 t di residuo all'impianto dei Lavini a Rovereto in D15
- 39 t di residuo all'impianto dei Lavini a Rovereto in R13
- 2718.6 t al termovalorizzatore di Bolzano sulla base della convenzione in essere fra le due Province.

o Automezzi per raccolta RU indifferenziati e ingombranti	Numero	Età media
Compattatori	10	7,2
Autocarri	1	5

Costi storici e previsione 2022:

<b>residuo</b>	2017	2018	2019	2020	PF2021	PF2022
Costo servizio raccolta	1.410.642	1.465.191	1.405.298	959.711	1.501.900	1.529.525
Costo per smaltimento/trattamento	1.209.970	1.259.667	1.275.520	1.256.504	1.239.700	1.347.300
Ammortamenti	137.655	216.877	139.800	111.404	112.100	96.200
<b>Costo complessivo</b>	<b>2.758.267</b>	<b>2.941.735</b>	<b>2.820.618</b>	<b>2.327.619</b>	<b>2.853.700</b>	<b>2.973.025</b>

<b>ingombranti</b>	2017	2018	2019	2020	PF2021	PF2022
Costo servizio raccolta	69.839	66.918	72.271	82.930	85.100	89.026
Costo per smaltimento/trattamento	4.173	498	51	1.904	11.200	11.900
Ammortamenti	9.227	10.819	10.429	13.532	5.700	4.900
<b>Costo complessivo</b>	<b>83.238</b>	<b>78.235</b>	<b>82.751</b>	<b>98.366</b>	<b>102.000</b>	<b>105.826</b>

### *Rifiuti organici*

La quantità di rifiuti organici raccolti differenziatamente è risultata molto rilevante, con valori di produzione pro capite nel 2021 pari a 111,5 kg/ab.anno ai quali si devono aggiungere 24,9 kg/ab.anno di rifiuti vegetali, a testimonianza di una buona adesione da parte della cittadinanza, soprattutto nel caso di utenze con sistema di raccolta porta a porta, dove maggiore è la responsabilizzazione di ogni utente.

La qualità della raccolta risulta sempre buona e non sono mai arrivate contestazioni da parte dell'impianto di trattamento.

Nel 2020 sono stati raccolti 13.394,8 t di frazione organica e 3.069,6 t di verde

Nel 2021 si prevedono 13.476 t di frazione organica e 3.106 di verde

Nel 2022 si prevedono 14.000 t di frazione organica e 3.200 di verde

### *Carta e Cartone*

Non sembrano esserci criticità particolari nella raccolta di carta e cartone, sia per la tipologia del materiale, non putrescibile e di fatto poco problematico anche per lo stoccaggio in casa. Prosegue e si conferma apprezzata la raccolta porta a porta degli imballaggi in cartone per le utenze commerciali del centro storico, con passaggio 5 giorni alla settimana.

Le quantità raccolte evidenziano buoni risultati di raccolta pro capite, pari a 70,8 kg/ab.anno (dato 2021).

Nel 2020 sono stati raccolti 5.821,2 t di carta congiunta e 2.520,0 t di imballaggi di cartone.

Nel 2021 si prevedono 5.736 t di carta congiunta e 2.756 t di imballaggi di cartone.

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022 - 2025</p> <p style="text-align: center;">RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2022 Rev. 1</p>
		<p>Pagina 27 di 69</p>

Nel 2022 si prevedono 5.900 t di carta congiunta e 2.800 t di imballaggi di cartone. Si conferma l'ottima qualità della raccolta.

### ***Imballaggi in vetro***

Buona anche la qualità e resa della raccolta degli imballaggi in vetro, in cui la criticità maggiore rimane la frammentazione eccessiva in fase di raccolta che rischia di penalizzare la valorizzazione del materiale.

Nel 2020 sono state raccolte: 4.886,9 t

Nel 2021 si prevede una raccolta pari a 4.942 t

Nel 2022 si prevede una raccolta pari a 5.000 t.

### ***Imballaggi in plastica, acciaio, alluminio e poliaccoppiati a base cellulosica (imballaggi leggeri)***

Nel 2020 sono stati raccolti: 4.542,2 t.

Nel 2021 si prevede una raccolta pari a 4.419 t

Nel 2022 si prevede una raccolta pari a 4.500 t

Si tratta dell'unica frazione oggetto di raccolta porta a porta che riscontra ancora una rilevante presenza di "frazione estranea", con valori pari al 30,9% nel 2019 e al 31,1% nel 2020, scesi al 28,7% nel 2021.

Questi valori indicano che gli effetti attesi a seguito dell'introduzione del nuovo sistema di identificazione dei sacchi, nonostante sia ormai il terzo anno che vengono distribuiti solamente i sacchi con il codice individuale, necessitano di ulteriori azioni di sensibilizzazione.


### ***Raccolta abiti usati***

La percentuale di rifiuti tessili riciclabili raccolta presso i CRM e il Centro Integrato è piuttosto bassa, ma assume comunque un importante aspetto educativo la raccolta degli abiti usati, che viene anche riciclata con riutilizzo.

Il mercato del recupero degli abiti usati è molto altalenante e dopo una crescita del 2011, in cui la quotazione era arrivata al valore di 220 €/t, nel corso del 2012 è nuovamente scesa a valori di 50 €/t, per risalire a 160 €/t nel 2017 e ripiombare verso il basso nel 2019 a 25 €/t e attualmente, a seguito dell'ultimo confronto concorrenziale, a 5 €/t.

Nel 2020 sono state raccolte: 461,3 t

Nel 2021 si prevede una raccolta pari a 524 t

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022 - 2025</p> <p style="text-align: center;">RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2022 Rev. 1</p>
		<p>Pagina 28 di 69</p>

Nel 2022 si prevede una raccolta pari a 550 t

### ***Raccolta RAEE – Rifiuti apparecchiature elettriche ed elettroniche***

I RAEE, ovvero rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, quali televisori, computer, frigoriferi e congelatori, vengono raccolti con servizio a chiamata dietro compenso forfetario di 15,00 € +IVA. É invece gratuito il conferimento presso i CRM.

La raccolta è dedicata alle sole utenze domestiche del Comune di Trento, non essendo possibile assimilare ai rifiuti urbani e quindi ricomprenderli nel servizio di raccolta effettuato dal gestore dei rifiuti urbani, i rifiuti speciali pericolosi prodotti dalle utenze non domestiche, ad eccezione di rivenditori e manutentori che, ai sensi del DM 65 dell'8 marzo 2010 e ss.mm., possono consegnare al CRM i RAEE ritirati dai loro clienti, previa stipula di convezione.

Nel 2020 sono stati raccolti: 835,3 t.

Nel 2021 si prevede una raccolta di 866 t

Nel 2022 si prevede una raccolta di 874 t

Il valore corrisponde ad una raccolta pro capite di 7,2 kg/ab. anno, ottimo se confrontato con il valore medio nazionale di 5,14 kg/ab.-anno (nel 2018), un po' lontano dalla soglia del 65% (pari a 10,0 kg/ab. anno) stabilito dall'Unione Europea prevista a partire dal 1° gennaio 2019.

Peraltro anche le ultime due analisi merceologiche effettuate sul residuo (2° e 3° trimestre 2021), evidenziano una minima presenza di RAEE, con valori di 0,14% e 1,76% dopo numerosi analisi in cui non era stata riscontrata alcuna presenza e pertanto si deve ipotizzare che i valori previsti dall'Unione Europea siano eccessivi, almeno per il nostro territorio, oppure siano spiegabili con la propensione a rinviare il momento di gettare le proprie apparecchiature obsolete, frenati anche dalla volontà di provare a ripararle.

Si può immaginare un leggero incremento a seguito del bonus televisori che stimolerà un importante valore di sostituzioni di apparecchiature.

### ***RUP – Rifiuti urbani pericolosi***

I Rifiuti Urbani Pericolosi si raccolgono presso i Centri di Raccolta e il Centro Integrato. Le pile vengono raccolte anche presso punti vendita che hanno aderito alla proposta di Dolomiti Ambiente che consente loro di rispettare il decreto ministeriale usufruendo di un servizio gratuito a chiamata, a fronte del solo pagamento una tantum del costo del contenitore assegnato (cilindro in plexiglas); è inoltre organizzata una raccolta di pile e RAEE (lumini) presso i cimiteri con appositi contenitori.

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022 - 2025 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2022 Rev. 1</p>
		<p>Pagina 29 di 69</p>

I farmaci scaduti vengono raccolti anche presso le farmacie in apposito contenitore realizzato in collaborazione con le Farmacie Comunali Spa e fornito a pagamento anche alle farmacie private.

### ***Centri di raccolta (CR) e Centro Integrato (CI)***

È del tutto evidente l'importanza dei CR e del CI come supporto al sistema di raccolta stradale, sia per il numero di accessi sia per la varietà e quantità di rifiuti recuperabili raccolte presso i centri.

L'orario attuale di apertura dei Centri di Raccolta è il seguente:

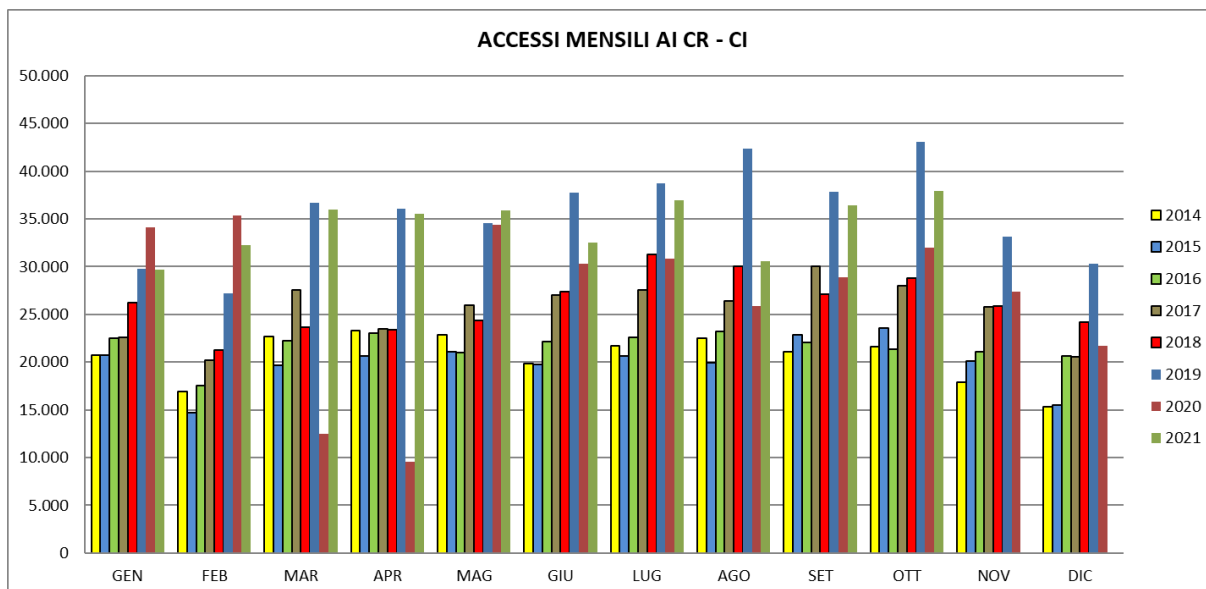
martedì	dalle 8:30 alle 12:00	e	dalle 13:30 alle 18:15
mercoledì			dalle 13:30 alle 18:15
giovedì	dalle 8:30 alle 12:00	e	dalle 13:30 alle 18:15
venerdì			dalle 13:30 alle 18:15
sabato	dalle 8:30 alle 12:00	e	dalle 13:30 alle 18:15

L'orario di apertura del CI è invece analogo a quello di apertura al pubblico degli uffici di Tangenziale ovest 11:

lunedì / giovedì	dalle 8:00 alle 12:00	e	dalle 13:30 alle 16:30
venerdì	dalle 8:00 alle 12:00		

La tabella seguente evidenzia i numeri rilevanti degli accessi ai CR e CI dal 2014, con il superamento di 30.000 accessi al mese nel corso del 2019.

Nel grafico successivo si evidenzia per l'anno 2020 una contrazione del numero di accessi rispetto ai dati del 2019, dovuta alla chiusura di 6 centri durante la fase del lockdown in marzo e aprile. Di nuovo in crescita invece i dati nel corso del 2021.



Interessante è anche il raffronto fra le quantità di rifiuti raccolti ai CRM e quelle raccolte con il porta a porta: ormai un quarto della raccolta differenziata viene effettuata nei Centri di Raccolta.

Automezzi per raccolta differenziata	Numero	Età media
Compattatori e autocarri	44	6,8

Personale dedicato alle diverse attività:

ATTIVITA'	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo PAP	17,8	18,2	18,1	18,2	17,4
Carta PAP	20,4	21,4	20,9	22,1	21,4
Imballaggi leggeri PAP	20,5	20,4	20,6	20,9	20,7
Organico PAP	31,2	32,5	32,0	32,2	32,1
Vetro PAP	9,2	9,7	9,5	9,7	9,4
Ingombranti	1,0	1,1	1,2	1,2	1,3

Campane (dal 2016)	2,2	2,6	2,8	2,8	2,7
Cartone	8,1	8,0	8,1	7,7	7,7
Rifiuti pericolosi	0	0,1	0,2	0,2	0,2
Trasporto rifiuti	11,4	10,2	10,2	10,3	12
CRZ	2,2	2,4	1,9	1,4	1,8
CRM	10,5	9,7	12,0	11,4	10,9
Manutenzione cassonetti	3,3	2,2	2,8	2,9	3,1
Lavaggio cassonetti	2,0	2,2	1,8	1,6	1,5
Spazzamento	28,2	34,3	36,1	32,4	33,8
Lavaggio strade	2,1	1,8	1,0	2,0	1,7
Attività varie-servizi a pag.	6,1	7,2	2,9	7,5	6,5
Sicurezza/Formazione	2,5	1,0	1,1	0,5	0,2
<b>TOTALE (arrotondato)</b>	<b>179</b>	<b>185</b>	<b>183</b>	<b>185</b>	<b>186</b>

#### Costi storici e previsione 2022:

<b>carta</b>	2017	2018	2019	2020	PF2021	PF2022
Costo servizio raccolta	1.169.851	1.202.506	1.197.570	1.323.370	1.297.300	1.250.428
Ammortamenti	132.741	191.690	158.542	183.246	92.200	79.100
recupero cessione materiali	(498.522)	(258.802)	(173.493)	(528.276)	(273.000)	(527.270)
<b>Costo complessivo</b>	<b>804.069</b>	<b>1.135.394</b>	<b>1.182.619</b>	<b>978.340</b>	<b>1.116.500</b>	<b>802.258</b>

<b>imballaggi leggeri</b>	2017	2018	2019	2020	PF2021	PF2022
Costo servizio raccolta	1.539.263	1.692.580	1.589.730	1.477.136	1.633.100	1.699.399
Costo per smaltimento/trattamento	536.838	561.722	572.726	571.823	627.500	627.400
Ammortamenti	97.206	127.234	125.718	171.679	84.900	72.800
recupero cessione materiali	(846.274)	(945.697)	(897.994)	(859.982)	(945.400)	(751.250)
<b>Costo complessivo</b>	<b>1.327.033</b>	<b>1.435.838</b>	<b>1.390.180</b>	<b>1.360.656</b>	<b>1.400.100</b>	<b>1.648.348</b>

<b>organico</b>	2017	2018	2019	2020	PF2021	PF2022
Costo servizio raccolta	2.249.373	2.429.997	2.209.713	1.730.012	2.482.800	2.411.629
Costo per smaltimento/trattamento	1.013.623	1.055.200	984.872	962.681	1.004.300	995.500
Ammortamenti	186.996	263.560	163.700	189.078	114.500	98.100
<b>Costo complessivo</b>	<b>3.449.991</b>	<b>3.748.758</b>	<b>3.358.286</b>	<b>2.881.771</b>	<b>3.601.600</b>	<b>3.505.229</b>

Il costo del servizio comprende sia la raccolta della frazione umida presso le grandi utenze (mense, bar, ristoranti), sia presso utenze domestiche.

Nei costi sono inoltre compresi gli oneri relativi all'acquisto dei sacchetti in carta, sia per le nuove utenze da servire, sia per quelle già servite alle quali viene riconsegnata la fornitura annuale.

<b>vetro</b>	2017	2018	2019	2020	PF2021	PF2022
Costo servizio raccolta	523.642	515.720	492.793	484.536	556.600	549.382
Costo per smaltimento/trattamento	31.341	32.770	30.779	34.265	34.200	35.000
Ammortamenti	48.550	67.431	50.984	69.728	33.200	28.500
recupero cessione materiali	(120.889)	(126.811)	(129.287)	(132.954)	(133.500)	(128.502)
<b>Costo complessivo</b>	<b>482.644</b>	<b>489.109</b>	<b>445.268</b>	<b>455.575</b>	<b>490.500</b>	<b>484.381</b>

<b>campane (tutte le frazioni)</b>	2017	2018	2019	2020	PF2021	PF2022
Costo servizio raccolta	186.060	264.414	257.100	249.613	285.600	277.968
Costo per smaltimento/trattamento	4.627	56.876	2.426	17.881	-	-
Ammortamenti	46.181	70.936	69.502	75.243	87.700	75.600
recupero cessione materiali	(10.672)	(26.606)	(37.956)			
<b>Costo complessivo</b>	<b>226.196</b>	<b>365.620</b>	<b>291.072</b>	<b>342.737</b>	<b>373.300</b>	<b>353.568</b>

<b>cartone</b>	2017	2018	2019	2020	PF2021	PF2022
Costo servizio raccolta	442.286	451.099	445.288	387.298	483.600	482.566
Costo per smaltimento/trattamento	59.609	54.906	63.168	50.446	62.300	70.900
Ammortamenti	22.934	33.002	31.440	34.249	43.300	37.200
recupero cessione materiali	(344.738)	(328.724)	(367.744)	(321.733)	(294.900)	(321.160)
<b>Costo complessivo</b>	<b>180.091</b>	<b>210.283</b>	<b>172.152</b>	<b>150.260</b>	<b>294.300</b>	<b>269.506</b>

Il costo della raccolta degli imballaggi di cartone risulta parzialmente coperto dalle entrate derivanti dal contributo CONAI, piuttosto interessante se il materiale raccolto presenta basse percentuali di rifiuti.

Il servizio di raccolta degli imballaggi di cartone è rivolto soprattutto alle utenze commerciali del centro storico, maggiori produttrici di tale tipologia di rifiuto.

<b>Centro Integrato</b>	2017	2018	2019	2020	PF2021	PF2022
Costo servizio raccolta	212.003	208.856	215.473	87.164	167.900	198.273
Costo per smaltimento/trattamento	224.162	268.354	269.194	231.012	98.200	99.600
Ammortamenti	11.465	11.143	8.252	9.091	29.500	25.500
recupero cessione materiali	(59.987)	(41.631)	(30.473)	(31.002)	(31.500)	(96.683)
<b>Costo complessivo</b>	<b>387.642</b>	<b>446.722</b>	<b>462.445</b>	<b>296.265</b>	<b>264.100</b>	<b>226.690</b>

<b>centri raccolta (N. 6)</b>	2017	2018	2019	2020	PF2021	PF2022
Costo servizio raccolta	860.367	870.588	893.401	632.712	807.000	775.592
Costo per smaltimento/trattamento	348.830	378.240	381.122	463.951	576.800	663.200
Ammortamenti	527.948	508.914	488.153	441.500	441.500	381.800
recupero cessione materiali	(296.147)	(129.734)	(136.983)	(171.073)	(133.600)	(220.503)
contributo PAT	(149.035)	(133.394)	(127.910)	(122.610)		(17.200)
<b>Costo complessivo</b>	<b>1.291.964</b>	<b>1.494.614</b>	<b>1.497.782</b>	<b>1.244.480</b>	<b>1.691.700</b>	<b>1.582.889</b>

Attività di gestione di trasporto dei rifiuti agli impianti di recupero/smaltimento


Automezzi per trasporto	Numero	Età media
Autocarri scarrabili	4	5,7
Trattori per semirimorchi	6	6
Semirimorchi e rimorchi	11	4,8

<b>trasporti</b>	2017	2018	2019	2020	PF2021	PF2022
Costo servizio raccolta	886.273	914.182	920.699	717.534	1.056.600	1.089.422
Costo per smaltimento/trattamento	149.637	143.406	86.304	119.475	127.200	81.300
Ammortamenti	126.512	210.776	160.705	157.630	169.500	145.700
<b>Costo complessivo</b>	<b>1.162.422</b>	<b>1.268.364</b>	<b>1.167.708</b>	<b>837.009</b>	<b>1.353.300</b>	<b>1.316.422</b>

### 3.1. Dati tecnici e patrimoniali

#### 3.1.1. Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Risulta difficile ipotizzare le possibili variazioni attese di perimetro gestionale nel prossimo periodo 2022-2025 non essendo nella facoltà del gestore del servizio la scelta delle future modalità di gestione; si evidenzia che i Comuni di Trento e Rovereto, oggi affidatari separatamente del servizio dal 1998 il primo e dal 2003 il secondo, avevano manifestato già una decina d'anni orsono l'intenzione di procedere alla costituzione di una società in house per la gestione del servizio idrico e del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ma per aspetti anche di valutazione economica la decisione è rimasta congelata. Ora si prospettano anche altre possibili soluzioni rispetto alla modalità di gestione in house, quali forme di partenariato pubblico privato cui Dolomiti Ambiente S.r.l. ha dedicato attenzione facendosi promotore per la gestione del servizio rifiuti a servizio della Comunità della Vallagarina, avendo ricevuto la dichiarazione di interesse pubblico alla proposta lo scorso mese di novembre.

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022 - 2025</p> <p style="text-align: center;">RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2022 Rev. 1</p>
		<p>Pagina 34 di 69</p>

Potrebbero derivare alcune indicazioni in ordine al territorio servito dal 5° aggiornamento del piano provinciale di gestione dei rifiuti urbani, qualora l'Ente di governo spingesse verso una aggregazione delle attuali 13 gestioni in provincia di Trento, con diversi sistemi di affidamento: 3 società in house, 1 azienda speciale, 1 gestione diretta, 2 affidi diretti e 6 in appalto, anche nella prospettiva di doversi adeguare alle regole di qualità che saranno imposte da ARERA.

In assenza di tali indicazioni si ritiene però al momento di non poter prevedere la valorizzazione del coefficiente PG maggiore di zero né di proporre un valore per il riconoscimento dei costi operativi incentivanti (COI).

### ***3.1.2. Dati tecnici e di qualità***


È evidente che tra gli impegni primari di una società che eroga servizi, oltre ad una minimizzazione delle tariffe, si colloca anche la soddisfazione dei cittadini "clienti", non più semplici "utenti".

In tale ottica si è impegnati a far sì che la qualità percepita dai cittadini sia prossima il più possibile a quella effettiva, affinché lo sforzo profuso non sia reso vano dalla mancata percezione da parte dell'utenza del risultato delle attività svolte.

L'effetto di un servizio di Igiene ambientale efficiente è quello di "abituare" i cittadini alla pulizia delle strade e alla rimozione dei rifiuti al punto che non viene riconosciuta di fatto la situazione positiva, quanto gli eventuali episodi negativi che, proprio perché occasionali, sono più evidenti.

L'amministrazione comunale è ancora prima nella classifica di Legambiente sulle città più green d'Italia nel report Ecosistema Urbano riconfermando la valutazione dello scorso anno, terza in quella di Italia Oggi relativa alla qualità della vita 2020. Il Comune di Trento ha ricevuto anche quest'anno il riconoscimento dei risultati dell'impegno profuso dall'amministrazione e dalle società da questa controllate, come Dolomiti Ambiente S.r.l., per garantire una sempre migliore qualità della vita per i cittadini, con un'attenzione costante all'ambiente.

Stimolati da tali risultati, ai quali si cerca di contribuire con l'impegno nella gestione della raccolta differenziata, si ritiene necessario dedicare ancora maggiore attenzione allo spazzamento e al lavaggio stradale, sia per migliorare l'aspetto estetico delle strade cittadine, sia soprattutto per migliorare le condizioni della qualità dell'aria per la riduzione delle polveri, in particolare quelle derivanti dal traffico veicolare.


	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022 - 2025</p> <p style="text-align: center;">RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2022 Rev. 1</p>
		<p>Pagina 35 di 69</p>

Nel rispetto di tale obiettivo di qualità per l'anno 2022 l'amministrazione comunale ha richiesto al gestore un leggero potenziamento del servizio di spazzamento manuale in centro storico, con l'assunzione di 2 addetti, per rinforzare in particolare i turni pomeridiani del sabato e della domenica, così da garantire un ripasso nelle vie della città più soggette al transito pedonale, in particolar modo dei turisti, verso i quali si vuole confermare l'immagine di Trento come emerge dalle classifiche sopra citate.

Nel corso del 2022 sarà consegnata anche la spazzatrice meccanica Dulevo, già sperimentata con soddisfazione nel corso degli ultimi due anni, macchina che rispetta appieno le attese in termini di qualità dello spazzamento e soprattutto della minimizzazione delle emissioni di polveri grazie al sistema meccanico di raccolta dei rifiuti con ridotta portata d'aria in aspirazione abbinata al filtro in Gore-tex, ed inoltre viene ritenuta molto performante anche dagli autisti. La nuova spazzatrice, equipaggiata con motore Euro 5, consentirà la cessione della vecchia Faun Viatek SK 600 del 2008, riducendo quindi oltre all'emissione nell'aria delle polveri, anche gli inquinanti emessi dal motore.

In relazione agli standard minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità si ritiene che, qualora fissati secondo gli orientamenti indicati nel documento per la consultazione 422/2021/R/RIF del 12 ottobre 2021 "Regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani", quelli che impatteranno sull'attuale struttura del servizio saranno quelli riferiti alla continuità e regolarità dei servizi di spazzamento delle strade di cui ai punti 8.14, 8.15 e 8.16. Da sempre infatti le attività di spazzamento sono state considerate con livello di importanza inferiore a quello della raccolta e, nel caso di assenze di personale operativo superiori alla media, venivano dirottate a tali servizi alcune risorse di norma impiegate nello spazzamento stradale; la necessità di garantire anche per lo spazzamento la frequenza di passaggio stabilita per ciascuna via o quartiere cittadino renderà necessario un rinforzo dell'attuale pianta organica di almeno 4/5 addetti, oltre ai due sopra citati già previsti a partire da gennaio 2022. Complessivamente tale ipotesi operativa comporterà un incremento dei costi pari a circa l'1% della tariffa totale, quindi ragionevolmente contenuto all'interno di una fascia che si confronterà con gli effetti delle ulteriori attività di efficientamento che sono costantemente perseguite già da molti anni.

Non rivestono particolari preoccupazioni invece le previsioni circa le attività di raccolta, che risultano già adeguatamente programmate e per il presidio delle quali si stanno valutando diversi software idonei a migliorare la progettazione dei percorsi di raccolta e, una volta definiti e messi a disposizione degli autisti, a verificarne l'effettivo rispetto ad

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022 - 2025 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2022 Rev. 1</p>
		<p>Pagina 36 di 69</p>

ogni turno di lavoro, così da riscontrare eventuali anomalie dovute a comportamenti scorretti del personale.

Essendo la raccolta organizzata con il sistema “porta a porta” si ritiene di poter affermare che le mancate esecuzioni del servizio sono già oggi segnalate dagli utenti, principalmente in forma scritta (mail) e pertanto si è in grado di valutarne la dimensione numerica, che si considera assolutamente esigua rispetto alla totalità delle “prese” effettuate giornalmente da tutte le squadre di raccolta.

Per quanto sopra esposto si ritiene di non dover proporre all’interno del periodo 2022-2025 modifiche del coefficiente QL né dei coefficienti  $CO^{exp}_{TV,a}$  e  $CO^{exp}_{TF,a}$ .


Per quanto riguarda i possibili effetti dell’applicazione del D.Lgs. 116/2020 si sottolinea che entro la data del 31 maggio scorso sono arrivate pochissime comunicazioni circa l’intenzione di esercitare l’opzione di uscita dal servizio pubblico, meno di una decina e per alcune di queste la fuoriuscita dichiarata è riferita solo ad alcune frazioni merceologiche dei rifiuti riciclabili, che anche prima della modifica legislativa potevano essere gestite autonomamente dal produttore. Per tale ragione NON si prevede la valorizzazione dei coefficienti  $CO^{exp}_{116,TV,a}$  e  $CO^{exp}_{116,TF,a}$ , salvo elementi diversi che dovessero materializzarsi nel corso del prossimo anno a seguito dei quali potrà essere necessario rivedere le tariffe 2023 e seguenti.

### 3.1.3. Fonti di finanziamento

L’applicazione del nuovo MTR-2 ai costi dell’esercizio 2020 evidenzia per il prossimo esercizio 2022 la seguente situazione finanziaria:

	Anno 2022
Costi operativi di gestione (CG)	13.925.049,12
Costi Comuni (CC)	4.189.843,09
Totale costi di gestione (CG + CC)	18.114.892,21
Investimenti programmati	4.053.400,00
<b>Fabbisogno finanziario totale</b>	<b>€ 22.168.292,21</b>

Si riportano di seguito alcuni estratti del Bilancio 2020 di Dolomiti Ambiente S.r.l. con riferimento alle operazioni finanziarie del 2020; i valori sono ovviamente riferiti al bilancio della società che comprende le attività di gestione rifiuti nei comuni di Trento e Rovereto.

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022 - 2025</p> <p style="text-align: center;">RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2022 Rev. 1</p>
		<p>Pagina 37 di 69</p>

### Estratto dal bilancio 2020:

Il contratto di tesoreria accentrata in essere con la Controllante, prevede che la gestione del fabbisogno finanziario sia accentrata presso la società pooler (Dolomiti Energia Holding), che opera mediante il trasferimento dei saldi attivi e passivi dei conti correnti di Dolomiti Ambiente. Per effetto quindi del cash pooling, le disponibilità della Società a fine giornata sono sempre nulle, poiché trasferite alla Controllante, la quale a sua volta supporta i fabbisogni finanziari della Società, nel caso le proprie risorse finanziarie fossero insufficienti.

Per un commento ai saldi del rendiconto finanziario si rimanda a quanto illustrato in nota integrativa.

Il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili.

Rovereto, 19 marzo 2021

### Situazione patrimoniale e finanziaria

(valori in euro)

Stato Patrimoniale Riclassificato	31/12/2020	31/12/2019
Immobilizzazioni materiali	16.442.384	15.329.000
Immobilizzazioni immateriali	34.981	339.777
Altre attività/passività non correnti	3.864	3.786
Crediti/passività per imposte ant./diff.	908.486	439.526
Fondi rischi e oneri	(2.838.694)	(3.046.771)
<b>Capitale immobilizzato netto</b>	<b>14.551.021</b>	<b>13.065.318</b>
Magazzino	19.737	16.679
Crediti comm.II e altre attività correnti	17.423.589	14.205.991
Debiti comm.II e altre passività correnti	(7.412.551)	(5.798.699)
Attività per imposte correnti	90.208	29.981
Passività per imposte correnti	(683.601)	(354.399)
<b>Capitale Circolante Netto Operativo</b>	<b>9.437.382</b>	<b>8.099.553</b>
<b>Capitale Investito Netto Operativo</b>	<b>23.988.403</b>	<b>21.164.871</b>
Capitale Investito Netto Accessorio	-	-
<b>TOTALE CAPITALE INVESTITO</b>	<b>23.988.403</b>	<b>21.164.871</b>
<b>Capitale Netto</b>	<b>25.641.664</b>	<b>23.294.656</b>
Posizione Finanziaria netta b/t	(1.653.261)	(2.129.785)
Posizione Finanziaria netta m/l t	-	-
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(1.653.261)</b>	<b>(2.129.785)</b>
<b>TOTALE FONTI DI COPERTURA</b>	<b>23.988.403</b>	<b>21.164.871</b>

### Analisi dei flussi finanziari


(valori in migliaia di euro)

	2020	2019
Disponibilità liquide iniziali	2.130	1.958
Flusso finanziario dell'attività operativa	1.135	1.947
Flusso finanziario dell'attività di investimento	(1.612)	(975)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-	(800)
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI</b>	<b>1.653</b>	<b>2.130</b>

## Rendiconto finanziario

(valori in euro)

	31/12/2020	31/12/2019
<b>A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA</b>		
Utile (+) perdita (-) dell'esercizio	2.347.007	2.439.992
Imposte sul reddito	643.988	735.929
Interessi attivi di competenza (-)	(10.630)	-
Interessi passivi di competenza (+)	28.280	22.899
Plus/minusvalenze (-/+ ) derivanti dalla cessione di attività	37.169	52.894
<b>1. UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS / MINUSVALENZE DA CESSIONE</b>	<b>3.045.814</b>	<b>3.251.714</b>
Accantonamenti/assorbimenti fondi per rischi e oneri diversi	547.347	394.311
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.815.425	1.938.062
<b>TOTALE RETTIFICHE ELEMENTI NON MONETARI</b>	<b>2.362.772</b>	<b>2.332.373</b>
<b>2. FLUSSO FINANZIARIO ANTE VARIAZIONI DEL CCN</b>	<b>5.408.586</b>	<b>5.584.087</b>
Decremento (+) / Incremento (-) delle rimanenze	(3.058)	12.740
Decremento (+) / Incremento (-) dei crediti vs clienti	(4.109.217)	138.890
Incremento (+) / decremento (-) dei debiti vs fornitori	2.119.818	(103.790)
Decremento (+) / Incremento (-) ratai e risconti attivi	(7.533)	236
Incremento (+) / decremento (-) ratai e risconti passivi	(157.317)	(142.076)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(570.651)	(507.906)
<b>TOTALE VARIAZIONI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>(2.727.958)</b>	<b>(601.906)</b>
<b>3. FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN</b>	<b>2.680.628</b>	<b>4.982.181</b>
Interessi incassati (+)	10.630	-
Interessi pagati (-)	(30.868)	(22.899)
Imposte sul reddito pagate (-)	(769.797)	(192.375)
Utilizzo dei fondi	(755.424)	(859.782)
<b>TOTALE ALTRE RETTIFICHE</b>	<b>(1.545.459)</b>	<b>(1.075.056)</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)</b>	<b>1.135.169</b>	<b>3.907.125</b>
<b>B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
Immobilizzazioni materiali / Investimenti (-)	(2.614.609)	(1.011.128)
Immobilizzazioni materiali / Disinvestimenti (+)	29.000	36.649
Immobilizzazioni immateriali / Investimenti (-)	(75.573)	-
Immobilizzazioni finanziarie / Investimenti (-)	(78)	(707)
Incremento (-) / decremento (+) dei crediti da cash pooling	476.524	(172.709)
Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide (-)	1.049.567	(1.959.737)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(1.135.169)</b>	<b>(3.107.632)</b>
<b>C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		
Mezzi propri / Dividendi pagati	-	(800.000)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>-</b>	<b>(800.000)</b>
<b>INCREMENTO (+) DECREMENTO (-) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)</b>	<b>-</b>	<b>(507)</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE INIZIALI</b>	<b>44</b>	<b>551</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI</b>	<b>44</b>	<b>44</b>

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022 - 2025</p> <p style="text-align: center;">RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2022 Rev. 1</p>
		<p>Pagina 40 di 69</p>

### 3.2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il piano finanziario è stato predisposto dalla società Dolomiti Ambiente S.r.l., affidataria del servizio di gestione dei rifiuti urbani a seguito delle deliberazioni del Consiglio comunale n. 147 del 12 novembre 1997 e n. 191 del 27 dicembre 2001 con primo affidamento alla Società Industriale Trentina p.A., poi confluita per fusione con ASM Rovereto in Trentino Servizi S.p.A. e quindi in Dolomiti Energia S.p.A., dalla quale è stato conferito il ramo di azienda a Dolomiti Ambiente S.r.l.


#### 3.2.1. *Dati di conto economico*

Dolomiti Ambiente gestisce anche il servizio nel Comune di Rovereto con riferimento ad altro contratto di servizio e pertanto, da sempre, sono stati predisposti piani finanziari separati e vengono tenute contabilità separate per tutte le voci che consentono la corretta attribuzione, essendo anche diverse le rispettive tariffe (corrispettivi per l'utenza).

Si ribadisce anzitutto quanto precisato al precedente punto 2.1 lettera c) ovvero che nel bilancio della società **non** sono compresi costi/ricavi afferenti ad attività di business diverse alla gestione del ciclo dei rifiuti e/o ad attività esterne al servizio di gestione rifiuti come definite nel MTR-2

Si conferma che, al fine di definire con la maggior precisione possibile i dati contabili riferibili ai due Comuni gestiti, le modalità di registrazione dei costi/ricavi sono effettuate secondo criteri di contabilità industriale e vengono attribuite alle singole attività (centri di costo) nei quali è suddiviso il servizio:

RACCOLTA RESIDUO	CRM GESTIONE
RACCOLTA CARTA	MANUTENZIONE CONTENITORI
RACCOLTA IMBALLAGGI LEGGERI	LAVAGGIO BIDONI
RACCOLTA ORGANICO	SPAZZAMENTO
RACCOLTA VETRO	LAVAGGIO STRADE
RACCOLTA INGOMBRANTI	RISANAMENTO DEPOSITI ABUSIVI
RACCOLTA CAMPANE	ATTIVITA' VARIA
RACCOLTA CARTONE	PROMOZIONI AMBIENTALI
RACCOLTA PERICOLOSI	TARIFFA PUNTUALE
TRASPORTO RIFIUTI	SERVIZI A PAGAMENTO
CRZ CANTIERE (Centro Integrato)	SICUREZZA / FORMAZIONE

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022</p> <p style="text-align: center;">RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2022 Rev.0</p>
		<p>Pagina 41 di 69</p>

Ogni singolo automezzo è invece identificato come “centro di costo” e pertanto tutti i relativi costi sia di investimento/ammortamento, sia di esercizio per acquisto di carburanti e pezzi di ricambio, per la manutenzione, per bollo e assicurazione sono esattamente imputati e riferibili alla targa del veicolo, o al codice di immatricolazione per macchinari senza targa (es. muletti e simili). Ciascun veicolo è stato quindi assegnato ad uno dei centri di costo sopra elencati in base all’utilizzo prevalente, così da riportare anche i costi dei mezzi nella singola attività di gestione, al fine del successivo raggruppamento all’interno delle voci di costo già previste dal DPR 158/1999 e oggi parzialmente ridefinite da ARERA.

La ripartizione dei costi nelle categorie del bilancio è la seguente:

#### **B6 – Costi per materie di consumo e merci**

Vengono attribuiti alle singole commesse i costi di acquisto di materiali specificatamente ad esse riferibili, quali ad esempio i sacchetti in carta per la raccolta del rifiuto organico che vengono attribuiti alla commessa 3T5R10004100, o quelli azzurri con il codice destinati alla raccolta degli imballaggi leggeri che vengono attribuiti alla commessa 3T5R10003100. Altri costi non esattamente o convenientemente attribuibili alla singola commessa di raccolta rifiuti, ad esempio acquisto di ricambi per contenitori, vengono registrati nella relativa commessa 3T5R10020100 - MANUTENZIONE CONTENITORI TRENTO o nella commessa 3T5R10025001 - ATTIVITA’ VARIA.

#### **B7 – costi per servizi**

Analogamente vengono attribuiti alle singole commesse i costi per gli oneri di trattamento/smaltimento dei rifiuti.


#### **B8 – costi per godimento beni di terzi**

Anche i costi di noleggio veicoli o attrezzature vengono imputati sulla specifica commessa.

#### **B9 – costi del personale**

Le attività del personale operativo vengono imputate giornalmente attribuendole alla specifica/che commessa/e nella/e quale/i il singolo dipendente è stato impiegato, così da valorizzarle sulla base del costo medio per categoria di inquadramento per le ore effettivamente registrate.

#### **B14 – oneri diversi di gestione**

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022</p> <p style="text-align: center;">RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2022 Rev.0</p>
		<p>Pagina 42 di 69</p>

Per quanto di minimo impatto anche gli oneri per i bolli vengono attribuiti alla specifica commessa cui è collegato il veicolo.

Le voci di costo registrate in comune fra Trento e Rovereto sono di norma ripartite in base alle percentuali 75% a Trento e 25% a Rovereto, che rappresentano di fatto il rapporto (arrotondato) fra il numero degli abitanti equivalenti:

- abitanti equivalenti Trento = 120.734
- abitanti equivalenti Rovereto = 40.567

La ripartizione di costi/ricavi registrati in contabilità nel conto generico fra i due comuni ha comunque un peso che si valuta assolutamente esiguo rispetto ai valori complessivi del bilancio:

- costi della produzione = € 736.915,36 pari al 4 %; viene inoltre ribaltata sui due comuni la quota dei costi del personale di struttura, con dei driver diversificati per ciascun dipendente in ragione delle mansioni svolte.

I dati di conto economico riportati nel PEF derivano dalla riagggregazione dei dati di bilancio 2020 operata ai fini della predisposizione del MUD 2021 (riferito all'anno 2020); per la determinazione dei costi delle singole voci previste dalla scheda CG del MUD, riferite alla classificazione introdotta dal DPR 158/99.

Le voci di costo dello schema MUD risultano sommate nella sezione CG – Costi operativi di Gestione, raggruppati nelle sottosezioni:

- CGIND (gestione rifiuti indifferenziati) = CSL – CRT –CTS – AC

CSL = costi spazzamento e lavaggio strade

CRT = costi raccolta e trasporto RSU

CTS = costi trattamento e smaltimento RSU

AC = altri costi

- CGD (gestione raccolta differenziata) = CRD – CTR

CRD = costi raccolta differenziata

CTR = costi di trattamento e riciclo


nella sezione CC - Costi Comuni sono invece compresi i costi:

- CARC – CGD – CCD

CARC = costi amministrativi di accertamento, riscossione, contenzioso

CGD = costi generali di gestione

CCD = costi comuni diversi

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022</p> <p style="text-align: center;">RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2022 Rev. 0</p>
		<p>Pagina 43 di 69</p>

infine nella sezione CK – Costi d’uso del capitale sono compresi:

- AMM – ACC - R

AMM = ammortamenti

ACC = accantonamenti

R = remunerazione del capitale investito

Con la delibera 443/2019 di ARERA era stata eliminata la voce “AC” altri costi all’interno della quale venivano registrati i costi riferiti a:


- attività di manutenzione contenitori,
- lavaggio contenitori,
- risanamento depositi abusivi,
- attività varia (per classificare quelle voci di spesa non facilmente attribuibili ad uno o all’altra commessa)
- sicurezza/formazione.

Tali voci sono state così riclassificate:

- attività di manutenzione contenitori = CRD
- lavaggio contenitori = CRD
- risanamento depositi abusivi = CRT
- attività varia = CRT
- sicurezza/formazione = CRD

Dalle voci di bilancio sono stati **dedotti** gli importi riferibili alle “Poste rettificative” di cui all’articolo 7.3 dell’allegato A alla delibera 363/2021 come sotto riportati:

- accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all’applicazione di norme tributarie € 46.602,69  
*Tale importo è corrispondente alla differenza fra il valore iscritto a bilancio e il valore pari allo 0,5% massimo ammesso.*
- gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie € 0
- le svalutazioni delle immobilizzazioni € 0
- gli oneri straordinari € 0
- gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi € 88.903,76  
*Riferito ad assicurazioni RCT*
- gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l’impresa sia risultata soccombente € 11.484,25

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022</p> <p style="text-align: center;">RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	Documento:
		<p style="text-align: center;">PEF 2022 Rev. 0</p>
		Pagina 44 di 69

- i costi connessi all'erogazione di liberalità € 11.334,79
- i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari € 0
- le spese di rappresentanza € 0

In ragione di quanto sopra precisato si evidenziano i seguenti dati di conto economico determinati con riferimento alle indicazioni di cui all'art. 7.3 dell'allegato A alla delibera 363/2021 aggiornati con gli indici ISTAT I<sup>2021</sup> (0,10%) e I<sup>2022</sup> (0,20%).

Si rinvia al paragrafo 1.7 per la definizione degli acronimi indicati nelle seguenti tabelle, specificando il significato delle voci seguenti:

CdS con DE = contratto di servizio con Dolomiti Energia S.p.A. per la gestione dei clienti, sportello, back office, fatturazione, incassi, contenzioso


CdS amministrativi = contratto di servizio con Dolomiti Energia Holding S.p.A. per i servizi comuni prestati al Gestore (amministrazione, approvvigionamenti, compliance, controllo di gestione, finanza, information and communication technology, qualità-sicurezza-ambiente, risorse umane)

Personale struttura = costo del personale di Dolomiti Ambiente che non imputa le ore lavorate sulle commesse di costo delle attività di gestione (responsabili operativo e di area, impiegati amministrativi, impiegati tecnici, coordinatori di squadre, meccanici e lavaggiata)

Con riferimento all'allocazione dei costi comuni si fornisce il dettaglio delle singole componenti di costo valorizzate:

### CARC

B6 - attribuzione della percentuale dell'1,0% di costi generici per acquisti	€ 282,80
B7 - CdS con DE	€ 443.653,50
attribuzione della percentuale dell'1,0% di costi generici per un totale voce B7 di	€ <u>12.152,58</u>
B8 - attribuzione della percentuale dell'1,0% di costi generici	€ 146,48
B9 - personale addetto alla gestione TARI e clienti	€ 85.400,24
B14 - attribuzione della percentuale dell'1,0% di costi generici per un totale CARC di	€ <u>1.646,20</u>
	€ 543.281,80

	COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO	Documento: PEF 2022 Rev. 0
		Pagina 45 di 69

### CGG

B6 – commesse “attività varia” e “rif. autoprodotti”	€ 173.051,23
B7 – CdS amministrativi	€ 1.124.671,79
Altri costi	<u>€ 379.029,10</u>
per un totale B7 di	€ 1.503.701,89
B8 – noli	€ 34.007,08
B9 – personale a commessa “attività varia” e “rif. Autoprodotti” e personale di ufficio	€ 1.884.138,89
B14 – attribuzione della percentuale dell’1,0% di costi generici	<u>€ 34.007,08</u>
per un totale CGG di	€ 3.461.705,87

### CCD

75% della quota iscritta a bilancio di € 7.122,42, pari a	€ 5.341,82
---	------------

### CO<sub>AL</sub>

Si registra solo la quota per oneri di funzionamento di ARERA	€ 6.273,22
---	------------

### **3.2.2. Focus sugli altri ricavi**


Si elencano di seguito i ricavi derivanti dalle attività di avvio a riciclaggio delle frazioni differenziate tramite i sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore suddivisi per tipologia merceologica:

• Imballaggi leggeri COREPLA/CIAL/CNA/COMIECO	3.057,17 t	€ 866.110,43
• Rilegno per legno e imballaggi in legno	2.344,16 t	€ 9.118,77
• Carta congiunta COMIECO	3.533,43 t	€ 392.824,03
• Imballaggi in cartone COMIECO	3.023,08 t	€ 320.899,12
• Imballaggi in vetro COREVE	4.868,34 t	€ 132.954,37
• Batterie esauste COBAT	72,84 t	€ 41.567,68
• Olio minerale esausto CONAU	<u>15,25 t</u>	<u>€ 551,25</u>
per un totale di	16.914,27 t	€ 1.764.025,65

Si elencano di seguito altri ricavi derivanti da vendita di materiali non ricompresi nei sistemi collettivi di compliance:

cessione di altre tipologie di rifiuti:

• CER 15 01 02 imballaggi in nylon rif. speciali	41,02 t	€ 4.101,90
• CER 20 01 10 abiti usati	467,35 t	€ 2.336,75

	COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO	Documento: PEF 2022 Rev. 0
		Pagina 46 di 69

• CER 20 01 25 oli alimentari	22,24 t	€	6.005,85
• CER 20 01 39 plastica selezionata valorizzabile	22,61 t	€	1.604,00
• CER 20 01 40 metalli da centri di raccolta	731,98 t	€	111.418,58
• CER vari da rifiuti autoprodotti	1730,82t	€	19.246,10

Altri ricavi derivanti da prestazioni effettuate con asset e risorse interne:

• Proventi da servizi a pagamento	€	44.212,83
• Altri proventi da gestione rifiuti	€	29.830,67
• Trasporto grigliati per conto DTC e NR	€	63.800,00
• Proventi da rifiuti speciali al Centro Integrato	€	52.057,52
• Altri ricavi in A5	€	418.093,37

Per un totale di € 2.516.733,22


### ***3.2.3. Componenti di costo previsionali***

Non sono stati previsti costi riferibili alle componenti previsionali di cui all'articolo 9 del MTR-2.

### ***3.2.4. Investimenti***

In relazione a quanto richiesto dallo “schema tipo della relazione” allegato 2 alla delibera 363/21 si deve anzitutto precisare che è in fase di stesura il 5° aggiornamento al Piano provinciale di gestione dei rifiuti della Provincia Autonoma di Trento, ma non sembra ancora prossima la sua definitiva compilazione ed approvazione. Non si è pertanto in grado di valutare il fabbisogno di investimenti eventualmente determinato dalle scelte di pianificazione future, anche se si ritiene non dovrebbero comportare particolari esigenze dal punto di vista degli investimenti rispetto a quanto comunque pianificabile, avendo ormai completato da tempo la rete dei centri di raccolta in coerenza con le previsioni del 3° e del 4° aggiornamento al suddetto piano provinciale e sono a regime tutte le raccolte differenziate previste dal progetto del 2008 i cui risultati sono del resto evidenziati dalla percentuale di RD raggiunta e dalla ridotta produzione di rifiuto residuo pro capite.

Potrebbero impattare eventuali scelte sullo sviluppo impiantistico, riferite ad un impianto di cernita della frazione “imballaggi leggeri” al solo scopo di togliere le impurità per migliorare la qualità dei rifiuti conferibili all'impianto CSS di COREPLA a Lavis (TN) ed evitare il rischio di uscire occasionalmente dai parametri rigidi imposti dal consorzio, in particolare per la voce traccianti; per ovviare a tale rischio è stata attivata anni orsono

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022</p> <p style="text-align: center;">RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2022 Rev. 0</p>
		<p>Pagina 47 di 69</p>

la raccolta denominata “imballaggi in nylon” presso aziende grandi produttrici di tali tipologie di rifiuti (imballaggi terziari) con raccolta a periodicità settimanale o quindicinale e gestione degli stessi come rifiuti speciali, nonché ripetuti periodici incontri di formazione con il personale addetto alla raccolta per evidenziare tali criticità e dare indicazioni sulle corrette modalità di raccolta del “sacco azzurro” degli imballaggi leggeri. Però l’ipotesi attualmente al vaglio della direzione è nell’ottica di presentare il progetto per la richiesta di finanziamento in relazione all’avviso M2C.1.1I1.1, linea B del PNRR e pertanto, in caso di esito favorevole, trattandosi di contributo a fondo perduto, non ci sarebbero comunque effetti sulle tariffe, né per l’nere dell’investimento, né per la conseguente remunerazione tariffaria.


Nel Foglio IN\_Cespiti\_21-22-23 sono stati inseriti gli investimenti previsti, per l’anno in corso ormai quasi completamente realizzati e per il 2022 e seguente di previsione.

Per il 2022 si prevedono i seguenti investimenti:

- |  |              |
|--|--------------|
| • N. 3 autocompattatori con M.T.T. 26 t e cassone del volume di circa 22 mc                            | € 690.000,00 |
| • N. 4 autocompattatori con M.T.T. 16 t e cassone del volume di circa 12,5 mc                          | € 780.000,00 |
| • N. 1 lavacassonetti ad acqua calda   | € 160.000,00 |
| • N. 1 veicolo con attrezzatura per scarrabili e gru Nord Engineering per svuotamento campane          | € 255.000,00 |
| • N. 2 veicolo elettrici con piccolo cassone per attività di spazzamento manuale e svuotamento cestini | € 84.000,00  |
| • N. 1 spazzatrice stradale meccanica-idrostatica  | € 171.500,00 |
| • N. 4 semirimorchi a vasca ribaltabile per il trasporto di rifiuti organici                           | € 300.000,00 |
| • N. 4 press container da 20 mc per sostituzione   | € 88.000,00  |
| • N. 4 casse scarrabili da 27 mc   | € 36.000,00  |
| • Attrezzatura per stazione di trasferimento   | € 122.000,00 |

Oltre agli acquisti sopra indicati sono previsti a budget anche importanti investimenti per la sede di Tangenziale ovest, dove sono in fase di ultimazione, con la posa dell’impianto di illuminazione, i lavori di sistemazione del piazzale Sud, a cui si aggiungono i lavori di sistemazione e ampliamento del magazzino manutenzione contenitori che si prevede di poter realizzare entro il prossimo mese di giugno

Sono previsti a budget	€ 110.000,00
------------------------	--------------

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	Documento: PEF 2022 Rev. 0
		Pagina 48 di 69

Si prevede anche di riuscire ad avviare i lavori di adeguamento e ampliamento della stazione di travaso, con copertura parziale anche della zona di scarico delle utenze e adeguata barriera visiva sul confine verso la tangenziale, al fine di migliorare l'estetica del sito, di cui è stato predisposto il progetto preliminare e sono attualmente in corso le relazioni con gli organi preposti all'autorizzazione dei lavori

Sono previsti a budget € 800.000,00

Per consentire la demolizione e ricostruzione dell'attuale autorimessa finalizzata anche alla realizzazione dei nuovi spogliatoi per il personale operaio e di un'adeguata sala riunioni risulta necessaria anzitutto la costruzione di un nuovo depuratore, totalmente interrato, previsto nell'area attualmente di proprietà di Novareti, oltre la roggia di Sardagna.

Sono previsti a budget € 150.000,00

Si prevede inoltre a titolo previsionale per ticket di manutenzione € 62.000,00

Riepilogando gli investimenti previsti per il 2022 assommano a:

- |   |                     |
|---|---------------------|
| a) per immobilizzazioni materiali                       | € 245.000,00        |
| b) per il rinnovo di cassoni e press-container          | € 246.000,00        |
| c) per l'acquisto di veicoli                            | € 2.440.500,00      |
| d) per fabbricati (ampl.to stazione trasbordo e magaz.) | € 972.000,00        |
| e) per altri impianti (rifacimento imp. depurazione)    | <u>€ 150.000,00</u> |

per complessivi € 4.053.500,00


Nel 2023 si prevedono:

- |  |                       |
|--|-----------------------|
| f) per il rinnovo di cassoni e press-container   | € 250.000,00          |
| g) per l'acquisto di veicoli   | € 1.395.000,00        |
| h) altri impianti  | € 15.000,00           |
| i) per fabbricati (avvio ristrutturazione capannone autorimessa e spogliatoio del personale) | <u>€ 2.850.000,00</u> |

per complessivi € 4.510.000,00

### ***3.2.5. Dati relativi ai costi di capitale***

Non vi sono infrastrutture condivise dai due ambiti tariffari di Trento e Rovereto, essendo le sedi e le opere connesse al servizio attribuite al singolo comune, quindi non è necessario utilizzare alcun driver per l'attribuzione del valore di riferimento.

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022</p> <p style="text-align: center;">RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2022 Rev. 0</p>
		<p>Pagina 49 di 69</p>

Si rinvia ai dati inseriti nel tool ai fogli IN\_Cespiti \_20 e IN\_Cespiti \_21-22-23 per i dati degli investimenti da cui derivano i valori di ammortamenti e IMN e al foglio IN\_LIC\_20 dove è inserita una sola voce di immobilizzazione in corso al 31/12/2020 per un importo di € 39.350,00.


Nel foglio IN\_BIL\_Gest\_20 alle celle C57-C59 sono evidenziate le poste rettificative del capitale investito per un complessivo di € 1.183.702,49 di cui € 783.559,19 quale quota parte (driver 75% come già evidenziato) per TFR ed € 400.143,30 per fondo rischi ed oneri (premio di risultato).

Gli stessi valori sono stati prudenzialmente inseriti anche nel foglio IN\_BIL\_Gest\_21 alle celle C57-C59, non essendo predeterminabili prima della fase di definizione del bilancio 2021.

In merito alla componente a copertura degli accantonamenti per crediti, essendo il Comune di Trento in regime di tariffa corrispettiva puntuale, si inserisce il valore derivante dall'applicazione della quota del 75% di competenza di Trento al totale degli accantonamenti iscritti a bilancio, come evidenziato nella seguente tabella, in ragione del limite ammesso dello 0,5% pari ad € 101.753,08; nella cella D33 del foglio IN\_BIL\_Gest\_20 risulta pertanto il valore di € 76.314,81.

<b>ACCANTONAMENTI 2020</b>			
0,5% su	19.515.812,24	altri crediti esazione	97.579,06
0,5% su	800.812,45	Boll. e fatture da emettere	4.004,06
0,5% su	2.155,34	crediti v/controllanti	10,78
0,5% su	31.838,01	imprese sorelle	159,20
	<b>20.350.618,04</b>		
		<b>totale accantonamento 2020</b>	<b>101.753,08</b>
	<b>75%</b>	<b>a carico Trento</b>	<b>76.314,81</b>
	<b>25%</b>	<b>a carico Rovereto</b>	<b>25.438,27</b>

Nella medesima cella del foglio IN\_BIL\_Gest\_21 è stato inserito l'importo di € 76.500,00 ipotizzando un andamento lineare nell'impossibilità di determinare il valore prima della chiusura del bilancio.

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022</p> <p style="text-align: center;">RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	Documento: PEF 2022 Rev. 0
		Pagina 50 di 69

#### 4. Attività di validazione (E)

Di competenza del Comune

#### 5. Valutazione di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

##### 5.1. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come evidenziato nelle celle del foglio "PEF", la differenza fra il valore  $\Sigma T_a$  e il valore  $\Sigma T_a$  moltiplicato per il coefficiente  $(1+\gamma)$  risulta sempre inferiore a zero quindi il valore della tariffa massima risultante dall'applicazione del MTR-2 è sempre applicabile interamente senza limitazioni, come evidenziato nella seguente tabella:

	2022	2023	2024	2025
$\Sigma T_a$	19.474.250	19.546.499	19.579.458	19.614.502
$\Sigma T_{a-1}$	19.482.626	19.474.250	19.546.499	19.579.458
$1+\gamma$	1,0159	1,0159	1,0159	1,0159
$\Sigma T_{max}$	19.792.399	19.783.890	19.857.288	19.890.771
	$\Sigma t_a < \Sigma T_{a-1}$	$\Sigma t_a < \Sigma T_{a-1}$	$\Sigma t_a < \Sigma T_{a-1}$	$\Sigma t_a < \Sigma T_{a-1}$

##### 5.1.1. Coefficiente di recupero produttività

Visto il risultato della raccolta differenziata, con valore superiore all'83% e considerando soddisfacente sia la valutazione in merito al rispetto degli obiettivi, sia in merito alla qualità complessiva delle raccolte si ritiene corretto fissare i valori di  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$  nei valori a metà del range previsto dal MTR-2, risultano pertanto:


$$\gamma_1 = -0,1$$

$$\gamma_2 = -0,075$$

da cui la somma  $\gamma = -0,175$  e il fattore  $1+\gamma = 0,825$

##### 5.1.2. Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

In merito alla definizione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie si precisa che non essendo al

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022</p> <p style="text-align: center;">RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2022 Rev.0</p>
		<p>Pagina 51 di 69</p>

momento previste variazioni importanti delle attività gestionali e che si presuppone il mantenimento dell'attuale elevato livello di qualità del servizio risultano:

QLa = 0%

PGa = 0%

dove a= 2022, 2023, 2024 e 2025

### **5.1.3. Coefficiente C116**

Come precedentemente specificato nella relazione allo stato attuale si ritiene di non dover valorizzare il coefficiente C116, presumendo pressoché ininfluenza l'effetto del D.Lgs. 116/2020 sull'attuale servizio di gestione dei rifiuti urbani.


## **5.2. Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità**

### **5.2.1. Componente previsionale CO<sub>116</sub>**

Riesce difficile ovviamente prevedere l'effetto del sopra citato D.Lgs. 116/2020 nei prossimi 4 anni, potendo solo conoscere il ridottissimo numero di utenze che entro la data del 31 maggio 2021 hanno formalizzato l'intenzione di non avvalersi più del servizio pubblico a partire dal prossimo 1 gennaio 2022, ma non ritenendo che tale opzione possa essere interessante per le aziende, in particolare per la gestione dei rifiuti degli uffici, per i quali la gestione autonoma comporta un notevole incremento di registrazioni (FIR, registri di carico/scarico), tenuto anche conto che le sanzioni per semplici errori di compilazione dei formulari vanno da 1.600 a 9.200 €.

Ancor più difficile risulta la valutazione degli effetti contrari, ovvero di incremento di raccolta rifiuti per le nuove regole di assimilazione, posto che fino ad oggi non si è avuto modo di percepire alcuna variazione sensibile dei rifiuti raccolti, tenuto anche presente che la tariffa puntuale in vigore dal 2013 rappresenta, quanto meno per il residuo non riciclabile, un deterrente sufficiente a contrastare crescite di tale frazione.

Per quanto è stato anticipato in riunioni preparatorie risulta che la Provincia Autonoma di Trento, nell'ambito della stesura del 5° aggiornamento al Piano provinciale di gestione dei rifiuti urbani sta predisponendo un regolamento tipo, che potrà essere recepito dalle amministrazioni comunali, nel quale si prevede l'introduzione di limiti "tecnici" per uniformare i regolamenti onde evitare possibili distorsioni del sistema di raccolta in essere in Trentino.

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022</p> <p style="text-align: center;">RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2022 Rev. 0</p>
		<p>Pagina 52 di 69</p>

### **5.2.2. Componente previsionale CQ**

In carenza della definizione degli standard e livelli minimi di qualità del servizio da parte di ARERA non risulta possibile esprimere una valutazione sui possibili maggiori oneri che deriveranno al gestore. Valutando quanto prospettato con il Documento per la consultazione 422/2021/R/RIF e tenuto conto dell'attuale modalità gestionale di Dolomiti Ambiente Srl, si ritiene al momento di non prevedere la valorizzazione di tale componente.

### **5.2.3. Componente previsionale COI**

Anche per questo parametro non sono previste valorizzazioni, posto che allo stato attuale non sono prevedibili modifiche del perimetro di gestione, né della qualità del servizio in misura tale da richiedere un importante adeguamento tariffario prima dell'avvio di tali innovazioni.

## **5.3. Ammortamenti delle immobilizzazioni**

Le durate utili delle diverse categorie di cespiti adottate dal gestore risultano di norma superiori a quelle previste nella tabella di cui all'art. 15.2 della delibera 363/2021. Fra quelli di cui agli investimenti previsti nel PEF si annotano 10 anni per le attrezzature, contro gli 8 e 5 previsti da ARERA, 10 anni per compattatori, spazzatrici e autocarri attrezzati, contro gli 8 di ARERA, 17 anni per altri impianti, contro i 10 di ARERA. Anche rispetto ai valori della tabella di cui all'art. 15.3 si riscontra un valore di 43,5 anni per fabbricati contro i 40 anni previsti dal MTR-2.

## **5.4. Valorizzazione dei fattori di *sharing***


### **5.4.1. Determinazione del fattore *b***

Per il valore dello *sharing* "b" si prevede una diversa applicazione negli anni, ritenendo possibile fissarlo a 0,3 per il 2022 e 2023, in questo modo si evita una leggera contrazione della tariffa con aumento l'anno successivo, preferendo il mantenimento di un livello tariffario più costante, posto che le tariffe sono ritenute congrue anche dal confronto con altre realtà in cui viene svolto un servizio porta a porta per 5 frazioni merceologiche.

Proprio per mantenere il più costante possibile i corrispettivi per le utenze il coefficiente "b" *sharing* viene rimodulato negli anni nel seguente modo:

2022 = 0,3

2023 = 0,3

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022</p> <p style="text-align: center;">RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2022 Rev. 0</p>
		<p>Pagina 53 di 69</p>

2024 = 0,45

2025 = 0,50

A fronte di tale valorizzazione il Comune di Trento chiede al gestore di introdurre azioni volte al miglioramento della qualità della frazione “imballaggi leggeri”, unica che presenta una percentuale rilevante di frazione estranea e di potenziare con l’assunzione di n. 2 addetti, a partire dal gennaio 2022, le attività di spazzamento manuale in Centro storico, introducendo anche il turno pomeridiano della domenica, così da garantire una costante presenza di personale adibito anche allo svuotamento dei cestini.

#### **5.4.2. Determinazione del fattore $W$**

Interpolando i valori  $y_1$  e  $y_2$  di cui al precedente punto 5.1.1 nella tabella di cui all’articolo 3.2 si ottiene il valore, anch’esso costante e invariato nell’intero periodo 2022 – 2025, di  $W_a = 0,1$

### **5.5. Conguagli**

Il gestore ha inserito nel tool solo le componenti a conguaglio riferibili al 2022, non ritenendo possibile predeterminare quelle degli anni a venire.

Nello specifico, con riferimento ai conguagli di cui all’art. 18 del MTR-2, sono stati inseriti 57.472,06 € alla voce RCNV<sub>TV</sub> del foglio IN\_COexp-RC-T, oltre a 89.580,40 € alla voce COV<sub>exp,TV</sub> e infine -77.663,32 € alla voce “Recupero dello scostamento tra entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento al 2020”.


Con riferimento ai conguagli relativi ai costi fissi di cui all’art. 19 del predetto MTR-2 è stato inserito nella cella C41 il valore di - 89.293,56 € alla voce “Recupero dello scostamento fra le entrate tariffarie fisse approvate per l’anno 2020 e quanto fatturato per la parte fissa”.

### **5.6. Valutazioni in ordine all’equilibrio economico finanziario**

Visto anche quanto indicato al precedente paragrafo 5.1, con le tariffe determinate secondo il MTR-2 risulta garantito l’equilibrio economico finanziario della gestione, comprensivo della remunerazione per il gestore.

### **5.7. Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo**

Visto l’equilibrio economico finanziario e la sostanziale stabilità dell’ammontare complessivo del gettito tariffario, salvo lo spostamento di parte dei costi da quota fissa a quota variabile, con evidente impatto diversificato per le singole utenze in ragione

	COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO	Documento: PEF 2022 Rev. 0
		Pagina 54 di 69

della superficie detenuta e della produzione di rifiuto residuo, non si ritiene di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RF.

## 5.8. Rimodulazione dei conguagli

Non si rende necessario prevedere la rimodulazione dei conguagli che per gli anni 2023-2025 risultano nulli.

## 6. Riepilogo delle entrate tariffarie per il 2022

Rinviando all'analisi del tool di calcolo, in particolare al foglio PEF, si riepilogano di seguito gli elementi fondamentali da cui derivano le entrate tariffarie massime per il 2022 a partire dai costi di bilancio 2020, che nelle tabelle sotto riportate sono già incrementati per gli effetti dell'inflazione

CG costi operativi di gestione - Trento - 2020						
CG	CSL	CRT	CTS	CRD	CTR	Totale CG 2022
B6,B11	93.034,15	179.612,75	-	1.086.277,69	-	1.358.924,60
B7 - poste rettificative comma1.1	384.530,23	516.299,50	926.426,78	1.318.766,44	2.866.737,23	6.012.760,17
B8	2.004,29	11.475,37	-	10.480,82	-	23.960,48
B9	1.174.071,33	695.447,63	-	4.503.009,10	-	6.372.528,06
B14 - poste rettificative comma1.1	22.787,34	25.902,08	-	108.186,39	-	156.875,81
<b>Totale</b>	<b>1.676.427,34</b>	<b>1.428.737,33</b>	<b>926.426,78</b>	<b>7.026.720,44</b>	<b>2.866.737,23</b>	<b>13.925.049,12</b>

CC costi comuni - Trento - 2020					
CC	CARC	CGG	CCD	CO	Totale CC 2022
Cds con Dolomiti Energia	544.912,73				544.912,73
Cds amministrativi con Deh		1.128.049,06			1.128.049,06
Totale CGG - scheda mud		615.436,32			615.436,32
Personale struttura		1.889.795,08			1.889.795,08
crediti inesigibili			5.357,85		5.357,85
0,3 per 1000 del fatturato n-2				6.292,05	6.292,05
<b>Totale</b>	<b>544.912,73</b>	<b>3.633.280,46</b>	<b>5.357,85</b>	<b>6.292,05</b>	<b>4.189.843,09</b>

### CK costi d'uso del capitale - Trento - 2020

CK	AMM	ACC	Ra	R LIC	Totale CC 2022
Ammortamenti	1.185.055,54				1.185.055,54
Accantonamenti DA		76.543,91			76.543,91
Remunerazione			962.638,73		962.638,73
R LIC				2.282,32	2.282,32
<b>Totale</b>	<b>1.185.055,54</b>	<b>76.543,91</b>	<b>962.638,73</b>	<b>2.282,32</b>	<b>2.226.520,50</b>

### Totale delle entrate tariffarie per l'anno 2022 relative alla componente di costo VARIABILE

TARIFFA VARIABILE TN	CRT	CTS	CRD	CTR	b(AR)	AR conai	RC tv	T_Variabile 2022
Totale costi	1.428.737,33	926.426,78	7.026.720,44	2.866.737,23				12.248.621,78
Totale ricavi	-				(263.383,49)	(583.876,01)		(847.259,50)
Conguaglio RCV							69.389,14	69.389,14
<b>Totale</b>	<b>1.428.737,33</b>	<b>926.426,78</b>	<b>7.026.720,44</b>	<b>2.866.737,23</b>	<b>(263.383,49)</b>	<b>(583.876,01)</b>	<b>69.389,14</b>	<b>11.470.751,42</b>


### Totale delle entrate tariffarie per l'anno 2022 relative alla componente di costo FISSA

TARIFFA FISSA TN	CSL	CC	CK	RC ff	T_Fissa 2022
Totale costi	1.676.427,34				1.676.427,34
Totale CC		4.189.843,09			4.189.843,09
Costi d'uso del capitale CK			2.226.520,50		2.226.520,50
Conguaglio RCF				(89.292,56)	(89.292,56)
<b>Totale</b>	<b>1.676.427,34</b>	<b>4.189.843,09</b>	<b>2.226.520,50</b>	<b>(89.292,56)</b>	<b>8.003.498,37</b>

La tariffa totale  $\sum T_{2022} = \sum TV_{2022} + \sum TF_{2022}$  risulta pari a :

$$\sum T_{2022} = \text{€ } 11.470.751,42 + \text{€ } 8.003.498,37 = \text{€ } 19.474.249,79$$

Nella tabella seguente vengono raffrontati i valori del 2022 con quelli del PEF 2021:

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022</p> <p style="text-align: center;">RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	Documento: PEF 2022 Rev. 0
		Pagina 56 di 69

	<b>2022</b>	2021	delta 2022/2021
Totale quota fissa	<b>8.003.498,37 €</b>	10.574.065,57	-24,3%
totale quota variabile	<b>11.470.751,42 €</b>	8.908.560,00	28,8%
<b>TOTALE TARIFFA 2022</b>	<b>19.474.249,79 €</b>	19.482.625,57	-0,04%

## 7. Tariffe 2022

### 7.1. Suddivisione costi fra utenze Domestiche e Non Domestiche

Al fine di omogeneizzare gli effetti dell'introduzione del nuovo sistema di calcolo della quota variabile e vista l'ulteriore crescita di tale quota per l'effetto dello spostamento di tutti i costi del personale operativo dalla parte fissa alla parte variabile, si propone, al fine di riequilibrare gli effetti dell'aumento della quota variabile che pesa maggiormente sulle utenze non domestiche, la modifica della suddivisione dei costi fissi, pari a € 8.003.498,37 fra le categorie: DOMESTICHE e NON DOMESTICHE passando dal rapporto 56% - 44% del 2021 al nuovo rapporto per il 2022:

DOMESTICHE = 60,0%      Quota fissa = € 4.802.099,02

NON DOMESTICHE = 40,0%      Quota fissa = € 3.201.399,35

### 7.2. Tariffe UTENZE DOMESTICHE

#### 7.2.1. QUOTA FISSA

La definizione delle tariffe riferite alla quota fissa per le diverse tipologie viene effettuata mediante simulazione generata dal software Garbage di Harnekinfo, il gestionale per la gestione dei clienti e l'applicazione della tariffa rifiuti in uso in Dolomiti Ambiente dal lontano 2007, che ripartisce la quota di costi fissi sopra indicati di competenza delle utenze domestiche fra tutte le utenze, compreso le categorie "appartamenti in affitto" e "non residenti", attive alla data della simulazione, tenendo anche conto del ribaltamento delle agevolazioni. Il risultato di tale elaborazione porta alle seguenti tariffe:

DOMESTICHE N° componenti del nucleo familiare	tariffe 2022	tariffe 2021	delta 2022/2021	tariffe 2020	delta 2022/2020
<b>Componenti 1</b>	<b>0,6912</b>	0,8692	-20,48%	0,9270	-25,4%
<b>Componenti 2</b>	<b>0,8258</b>	1,0213	-19,14%	1,1109	-25,7%
<b>Componenti 3</b>	<b>0,9256</b>	1,1408	-18,86%	1,2389	-25,3%
<b>Componenti 4</b>	<b>1,0019</b>	1,2386	-19,11%	1,3474	-25,6%
<b>Componenti 5</b>	<b>1,0870</b>	1,3364	-18,66%	1,4503	-25,0%
<b>Componenti 6 e oltre</b>	<b>1,1189</b>	1,4125	-20,79%	1,5176	-26,3%

## 7.2.2. QUOTA VARIABILE

### 7.2.2.1. PREVISIONE VOLUME DI RIFIUTO RESIDUO UTENZE DOMESTICHE

Nella tabella seguente sono evidenziati i volumi misurati al 30 novembre 2021, proiettati linearmente a fine dicembre, che rappresentano la fotografia dell'effetto del nuovo sistema di raccolta attivato a partire dal 1 gennaio scorso con la consegna di un contenitore ad ogni utenza residente in condomini con massimo 30 unità abitative, e misurando il volume dei cassonetti assegnati al condominio nel caso di numerosità maggiore di 30 e attribuite alla cosiddetta "utenza aggregata".

	2021 a novembre	ripartizione aggregate	2021 proiezione	PEF 2022	PEF 2021	N° utenze	produzione pro capite
	(litri)	(litri)	(litri)		(litri)	(N°)	
Appartamenti in affitto fino a MQ 45	6.992,39	4.324,38	12.345,56	12.300,00	18.816	122	
Appartamenti in affitto da 46 MQ a 60 MQ	12.720,94	7.867,14	22.459,73	22.400,00	39.205	83	
Appartamenti in affitto da 61 MQ a 75 MQ	7.292,18	4.509,78	12.874,86	12.900,00	17.206	82	
Appartamenti in affitto oltre 76 MQ	17.964,52	11.109,98	31.717,64	31.700,00	32.320	110	
Non Residenti fino a MQ 45	98.612,99	60.986,25	174.108,27	174.100,00	298.497	2234	
Non Residenti da 46 MQ a 60 MQ	108.904,33	67.350,84	192.278,36	192.300,00	273.854	1750	
Non Residenti da 61 MQ a 75 MQ	128.980,04	79.766,47	227.723,46	227.700,00	347.914	1520	
Non Residenti oltre 76 MQ	585.221,26	361.924,46	1.033.249,88	1.033.200,00	1.425.348	3126	
Residenti Componenti 1	1.777.025,95	1.098.984,61	3.137.466,06	3.628.700,00	3.642.896	18301	198,3
Residenti Componenti 2	2.327.777,09	1.439.591,35	4.109.856,48	4.503.800,00	4.131.605	14674	306,9
Residenti Componenti 3	1.832.004,92	1.132.985,83	3.234.535,36	3.447.200,00	2.907.544	7919	435,3
Residenti Componenti 4	1.829.610,34	1.131.504,92	3.230.307,56	3.405.600,00	2.808.284	6529	521,6
Residenti Componenti 5	570.324,14	352.711,48	1.006.947,95	1.053.900,00	897.846	1750	602,2
Residenti Componenti 6	222.937,43	137.873,51	393.611,93	411.200,00	397.336	655	627,8
totale da utenze singole	9.526.368,51		16.819.000,00	18.157.000,00	17.239.000		
condomini con dispositivo	758.170,00		827.000,00	827.000,00	1.316.000		
utenze aggregate	5.891.491,00						
pannoloni (sostituzione Comune)	2.104.440,00		2.111.000,00	2.111.000,00	2.540.000		
<b>TOTALE VOLUME ATTESO DOMESTICHE</b>			<b>19.757.000,00</b>	<b>21.095.000,00</b>	<b>21.095.000</b>		


E' necessario evidenziare che, purtroppo, un numero ancora eccessivamente alto di utenze non ha provveduto a ritirare il proprio contenitore, si tratta del 4,9% delle utenze domestiche e del 12,8% delle utenze non domestiche come dettagliato nelle tabelle seguenti:

#### UTENZE DOMESTICHE

Condominio 5-13	693
Condominio 14-30	1042
Condominio Progetto COLOMBO	42
Dotazione singola	1033
Isola di prossimità	100
<b>Totale complessivo</b>	<b>2910</b>

#### UTENZE NON DOMESTICHE

Condominio 5-13	71
Condominio 14-30	110
Condominio oltre 30	157
Dotazione singola	479
Isola di prossimità	16
<b>Totale complessivo</b>	<b>833</b>

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022</p> <p style="text-align: center;">RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2022 Rev. 0</p>
		<p>Pagina 59 di 69</p>

### **7.2.2.2. TARIFFA UNITARIA PER GESTIONE DEL RIFIUTO RESIDUO – QUOTA VARIABILE “MISURATA”**

Il calcolo dei costi variabili per il 2022 come specificato al paragrafo 6. porta ad un valore  $\sum TV_{2022} = € 11.470.751,42$ .

Dalla tabella dei costi di gestione CG si deducono i costi per la raccolta del rifiuto residuo CTR e per il suo smaltimento CTS pari a:

CTR + CTS = € 3.793.164,01

Considerato il rapporto di produzione di rifiuto residuo fra le due categorie tariffarie:

- UtENZE DOMESTICHE = 21.095.000 litri pari al 37,8%
- UtENZE NON DOMESTICHE = 34.659.000 litri pari al 62,2%

si attribuisce alla categoria delle utenze domestiche un importo pari ad € 1.435.175,86, derivante dall'applicazione della percentuale del 37,8% all'importo di € 3.793.164,01.

La componente “MISURATA” della tariffa variabile per le utenze DOMESTICHE risulta pari a:

Tariffa “MISURATA” =  $\frac{\text{totale costo variabile}}{\text{totale volume atteso}} = \frac{1.435.175,86 €}{21.095.000 \text{ litri}} = 0,0680 €/\text{litro}$

Per i conferimenti alle 4 isole interrato di P.zza Cesare Battisti, Via Galileo Galilei, P.zza Garzetti e P.tta 2 settembre 1943, essendo dotate di sistema di pesatura certificato ed essendo la bocca di carico del torrino particolarmente grande e quindi non convenientemente utilizzabile per l'attribuzione del volume ad ogni apertura, come previsto invece con i sistemi a calotta volumetrica della capacità di 20 litri, si stabilisce la tariffa a peso considerando il peso specifico atteso pari a 0,1131 kg/litro derivante dal rapporto fra il peso totale di residuo previsto in 7.842.330 kg e il volume atteso di 56.088.410 litri.

Tariffa “MISURATA” a peso =  $\frac{0,0680 €/\text{l}}{0,1131 \text{ kg/l}} = 0,6012 €/\text{kg}$

### **7.2.2.3. TARIFFA VARIABILE INTEGRATIVA ALTRE RACCOLTE (ex comma 5 art. 8 del Regolamento) – QUOTA VARIABILE “ALTRI SERVIZI”**

La tariffa “altri servizi” è stata introdotta la prima volta nel 2021, recependo nel Regolamento comunale (art. 8, comma 5) quanto previsto dall'art. 9 del Decreto 20 aprile 2017 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare in cui viene specificata la possibilità di definire una quota della parte variabile da applicare secondo criteri di ripartizione non correlati ad una misurazione effettiva, ma commisurati al numero

dei servizi messi a disposizione di ciascuna utenza, anche quando questa non li dovesse utilizzare. In tale componente di tariffa sono rappresentati tutti i costi variabili, eccetto quindi solamente quelli del residuo, che derivano dalle altre raccolte differenziate, compresa la gestione dei Centri di Raccolta e del Centro Integrato, per un valore che risulta pari a circa il 70% dei costi variabili attribuiti alle utenze domestiche.

Si attribuisce alle utenze domestiche il 42% degli altri costi variabili da cui deriva la componente dei costi variabili "CALCOLATA" pari a:

$$€ 7.677.587,41 \times 42\% = € 3.224.586,71$$

Dalla simulazione generata dal software Garbage sopra citato derivano i seguenti valori di tariffa annui da attribuire alle singole utenze (il valore deve essere considerato forfetario per l'anno intero e sarà calcolato pro die nel caso di apertura/chiusura del contratto in corso d'anno o di modifica della categoria di appartenenza per cambio del numero dei componenti).

<b>DOMESTICHE N° componenti del nucleo familiare</b>	<b>TARIFFE QUOTA VARIABILE "ALTRI SERVIZI" 2022</b>	<b>TARIFFE QUOTA VARIABILE "ALTRI SERVIZI" 2021</b>	<b>delta 2022/2021</b>
<b>Componenti 1</b>	<b>27,41</b>	16,36	<b>67,5%</b>
<b>Componenti 2</b>	<b>54,81</b>	32,71	<b>67,6%</b>
<b>Componenti 3</b>	<b>68,64</b>	40,89	<b>67,9%</b>
<b>Componenti 4</b>	<b>89,14</b>	53,16	<b>67,7%</b>
<b>Componenti 5</b>	<b>109,98</b>	65,42	<b>68,1%</b>
<b>Componenti 6 e oltre</b>	<b>126,86</b>	75,64	<b>67,7%</b>

Il sensibile incremento deriva dall'applicazione del MTR-2 che ha comportato lo spostamento dei costi dalla Tariffa Fissa alla Variabile che vede un incremento di tale componente pari al 28,8% e dal mantenimento, con leggera contrazione, della tariffa unitaria "misurata", in quanto già nel 2021 era calcolata sui costi effettivi della gestione del rifiuto residuo.

### 7.3. Tariffe Utenze NON DOMESTICHE

#### 7.3.1. QUOTA FISSA

Anche la definizione delle tariffe riferite alla quota fissa delle categorie NON domestiche viene effettuata mediante simulazione con Garbage, ripartendo la quota di costi fissi di

competenza delle utenze NON domestiche fra tutte le utenze, tenendo anche conto del ribaltamento fra tutte le categorie delle agevolazioni attualmente riconosciute.

Il risultato di tale elaborazione porta alle seguenti tariffe:


CATEGORIA	TARIFFA FISSA 2022	TARIFFA FISSA 2021	delta 2022/2021
01 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE (comprese le mense scolastiche) ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	<b>0,5569</b>	0,7656	-27,3%
02 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	<b>0,3622</b>	0,4947	-26,8%
03 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	<b>0,4962</b>	0,6831	-27,4%
04 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	<b>0,7255</b>	1,0011	-27,5%
05 - STABILIMENTI BALNEARI	<b>0,6075</b>	0,8383	-27,5%
06 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	<b>0,4180</b>	0,5711	-26,8%
07 - ALBERGHI E AGRITURISMI (con pernottamento) CON RISTORANTE	<b>1,3761</b>	1,8727	-26,5%
08 - ALBERGHI E AGRITURISMI (con pernottamento) SENZA RISTORANTE	<b>0,8873</b>	1,2367	-28,3%
09 - CASE DI CURA E RIPOSO	<b>1,0348</b>	1,4251	-27,4%
10 - OSPEDALI	<b>1,0613</b>	1,4722	-27,9%
11 - UFFICI E AGENZIE	<b>1,2561</b>	1,7314	-27,5%
12 - BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	<b>0,5039</b>	0,6949	-27,5%
13 - NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	<b>1,1650</b>	1,6136	-27,8%
14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	<b>1,4954</b>	2,0612	-27,5%
15 - NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	<b>0,6834</b>	0,9540	-28,4%
16 - BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	<b>1,4811</b>	2,0437	-27,5%
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	<b>1,2074</b>	1,6960	-28,8%
18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	<b>0,8613</b>	1,1778	-26,9%
19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	<b>1,1595</b>	1,6136	-28,1%
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE			
21 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	<b>0,9069</b>	1,2485	-27,4%
22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, AGRITURISMI	<b>8,1185</b>	11,0007	-26,2%
23 - MENSE (escluse le mense scolastiche), BIRRERIE, HAMBURGERIE	<b>6,3200</b>	8,7157	-27,5%
24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIA	<b>5,3251</b>	7,1846	-25,9%
25 - SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	<b>2,2634</b>	3,1565	-28,3%
26 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	<b>2,1795</b>	2,9798	-26,9%
27 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	<b>9,0729</b>	12,8969	-29,7%
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	<b>2,2748</b>	3,1329	-27,4%
29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	<b>5,7548</b>	7,9452	-27,6%
30 - DISCOTEQUE, NIGHT CLUB	<b>1,5821</b>	2,1789	-27,4%

### 7.3.2. QUOTA VARIABILE

#### 7.3.2.1. PREVISIONE VOLUME DI RIFIUTO RESIDUO UTENZE NON DOMESTICHE

Nella tabella seguente sono riportati i volumi di rifiuto residuo, espressi in litri, raccolti nel 2019 e nel 2020 quale somma di ciascuna categoria tariffaria; si evidenzia la riduzione del 1,86% nello scorso anno certamente conseguenza del lockdown e delle limitazioni conseguenti alla pandemia in atto. Per il 2021 i volumi sono stati ipotizzati in previsione di lenta ripresa delle attività, a partire da quelle scolastiche, ma anche per bar e ristoranti; il volume di 3.300.000 litri prodotto dalle utenze della cat. 20 – attività industriali, si ritiene rimarrà invariato anche se, per le motivazioni espresse al precedente punto 9.2, sarà riscontrabile frazionato in altre categorie.

CATEGORIE	VOLUME effettivo al 30/11/2021	proiezione VOLUME 2021	previsione 2021 al 30/11 con ipotesi spostamento cat. 20	PEF 2021
01 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE (comprese le mense scolastiche) ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	5.201.197,71	5.674.033,87	5.674.034	4.800.000
02 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	164.952,35	179.948,02	179.948	220.000
03 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	4.888.404,18	5.332.804,56	5.429.205	5.240.000
04 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	593.860,00	647.847,27	647.847	620.000
05 - STABILIMENTI BALNEARI		-	-	
06 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	649.341,00	708.372,00	708.372	715.000
07 - ALBERGHI E AGRITURISMI (con pernottamento) CON RISTORANTE	445.810,00	486.338,18	486.338	700.000
08 - ALBERGHI E AGRITURISMI (con pernottamento) SENZA RISTORANTE	911.710,00	994.592,73	994.593	950.000
09 - CASE DI CURA E RIPOSO	1.752.179,00	1.911.468,00	1.911.468	2.250.000
10 - OSPEDALI	1.656.490,00	1.807.080,00	1.807.080	1.700.000
11 - UFFICI E AGENZIE	6.563.116,24	7.159.763,17	7.416.763	6.000.000
12 - BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	485.449,26	529.581,01	529.581	420.000
13 - NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	666.536,65	727.130,89	727.131	740.000
14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	34.570,00	37.712,73	37.713	33.000
15 - NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	8.580,00	9.360,00	9.360	8.000
16 - BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	-	-	-	
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	225.880,96	246.415,59	246.416	190.000
18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	321.788,84	351.042,37	351.042	420.000
19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	169.760,00	185.192,73	233.393	190.000
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1.472.660,00	1.606.538,18		3.300.500
21 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	845.704,08	922.586,27	1.436.686	670.000
22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, AGRITURISMI	947.951,00	1.034.128,36	1.034.128	1.000.000
23 - MENSE (escluse le mense scolastiche), BIRRERIE, HAMBURGERIE	757.560,00	826.429,09	842.529	500.000
24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIA	360.940,00	393.752,73	393.753	400.000
25 - SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	2.761.540,00	3.012.589,09	3.012.589	3.050.000
26 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1.610,00	1.756,36	1.756	500
27 - ORTOFRUTTA, PESCHIERE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	23.111,00	25.212,00	25.212	24.000
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	449.900,00	490.800,00	490.800	650.000
29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI		-	-	
30 - DISCOTECHE, NIGHT CLUB	28.640,00	31.243,64	31.244	50.000
<b>TOTALE VOLUME ATTESO NON DOMESTICHE</b>		<b>35.333.718,84</b>	<b>34.659.000,00</b>	<b>34.841.000</b>

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2022 Rev. 0</p>
		<p>Pagina 63 di 69</p>

**7.3.2.2. TARIFFE PER DETERMINAZIONE DELLA QUOTA VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE SULLA BASE DELLA QUANTITA' DI RIFIUTO RESIDUO PRODOTTO**


Dal totale dei costi variabili pari a € 11.470.751,42, si devono dedurre gli importi attribuiti alle utenze domestiche, evidenziati al precedente paragrafo 7.2.2.2, pari ad € 1.435.175,86 per gli oneri di gestione del rifiuto residuo ed € 3.224.586,71 per la quota di altri costi variabili, da cui risulta una totale dei costi variabili a carico delle utenze NON domestiche pari a € 6.810.988,85.

Dal rapporto fra tale valore ed il volume di residuo ipotizzato per il 2022 si deduce la tariffa unitaria:

$$\text{Tariffa "MISURATA"} = \frac{\text{totale costo variabile}}{\text{totale volume atteso}} = \frac{6.810.988,85 \text{ €}}{34.659.000 \text{ litri}} = 0,1965 \text{ €/litro}$$

Per i conferimenti delle utenze non domestiche alle 4 isole interrato di P.zza Cesare Battisti, Via Galileo Galilei, P.zza Garzetti e P.tta 2 settembre 1943, essendo dotate di sistema di pesatura certificato ed essendo la bocca di carico del torrino particolarmente grande e quindi non convenientemente utilizzabile per l'attribuzione del volume ad ogni apertura, come previsto invece con i sistemi a calotta volumetrica della capacità di 20 litri, si stabilisce la tariffa a peso considerando il peso specifico atteso pari a 0,1131 kg/litro derivante dal rapporto fra il peso totale di residuo previsto in 7.842.330 kg e il volume atteso di 56.088.410 litri.

$$\text{Tariffa "MISURATA" a peso} = \frac{0,1965 \text{ €/l}}{0,1131 \text{ kg/l}} = 1,7374 \text{ €/kg}$$

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022</p> <p style="text-align: center;">RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2022 Rev. 0</p>
		<p>Pagina 64 di 69</p>

#### 7.4. Tariffa Giornaliera di Smaltimento (art. 10 del Regolamento)

CATEGORIA	TARIFFA GIORNALIERA 2022	TARIFFA GIORNALIERA 2021	delta 2022/2021
01 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE (comprese le mense scolastiche) ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,0031	0,0042	-27,3%
02 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,0020	0,0027	-26,8%
03 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,0027	0,0037	-27,4%
04 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,0040	0,0055	-27,5%
05 - STABILIMENTI BALNEARI	0,0033	0,0046	-27,5%
06 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,0023	0,0032	-27,6%
07 - ALBERGHI E AGRITURISMI (con pernottamento) CON RISTORANTE	0,0075	0,0103	-26,5%
08 - ALBERGHI E AGRITURISMI (con pernottamento) SENZA RISTORANTE	0,0049	0,0068	-28,3%
09 - CASE DI CURA E RIPOSO	0,0057	0,0078	-27,4%
10 - OSPEDALI	0,0058	0,0081	-27,9%
11 - UFFICI E AGENZIE	0,0069	0,0095	-27,5%
12 - BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	0,0028	0,0038	-27,5%
13 - NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	0,0064	0,0088	-27,8%
14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	0,0082	0,0113	-27,5%
15 - NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,0037	0,0052	-28,4%
16 - BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	0,0081	0,0112	-27,5%
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	0,0066	0,0093	-28,8%
18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,0047	0,0065	-26,9%
19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,0064	0,0088	-28,1%
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	-	-	
21 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,0050	0,0068	-27,4%
22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, AGRITURISMI	0,0445	0,0603	-26,2%
23 - MENSE (escluse le mense scolastiche), BIRRERIE, HAMBURGERIE	0,0346	0,0478	-27,5%
24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIA	0,0292	0,0394	-25,9%
25 - SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	0,0124	0,0173	-28,3%
26 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	0,0119	0,0163	-26,9%
27 - ORTOFRUTTA, PESCHIERE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	0,0497	0,0707	-29,7%
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	0,0125	0,0172	-27,4%
29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	0,0315	0,0435	-27,6%
30 - DISCOTECHE, NIGHT CLUB	0,0087	0,0119	-27,4%

**QUOTA VARIABILE: 0,1965 €/litro**

## 8. GETTITO TARIFFARIO

### 8.1. Riepilogo gettito anni 2015 - 2020

Il gettito tariffario derivante dall'applicazione delle tariffe vigenti nel periodo 2015-2020 è stato determinato per la quota fissa in base alle superfici e al numero di utenze, sia domestiche che non domestiche applicando le relative tariffe unitarie, per la quota variabile dal volume di rifiuto residuo raccolto, o dal volume minimo obbligatorio qualora superiore.

Nelle tabelle seguenti si evidenzia l'andamento demografico e dei nuclei domestici nonché del totale delle superfici per le diverse categorie, mettendo in evidenza che l'incremento del 4,5% del numero di utenze domestiche, confrontato con la crescita demografica pari al 1,5%, è da attribuire in buona parte all'azione di accertamento di tutte le unità immobiliari in atto dal 2018; tale effetto è confermato dalla crescita del 11,1%, nello stesso arco temporale, delle superfici assoggettate a tariffa per le utenze domestiche.

	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	30/11/2021
Categorie Domestiche	N° utenze	N° utenze	N° utenze	N° utenze	N° utenze	N° utenze	N° utenze
Appartamenti in affitto fino a 45 m <sup>2</sup>	115	114	133	136	124	121	123
Appartamenti in affitto da 46 m <sup>2</sup> a 60 m <sup>2</sup>	79	75	78	82	82	77	83
Appartamenti in affitto da 61 m <sup>2</sup> a 75 m <sup>2</sup>	72	72	78	77	76	76	82
Appartamenti in affitto oltre 76 m <sup>2</sup>	105	109	107	110	103	101	110
Non Residenti fino a 45 m <sup>2</sup>	2.019	1.971	2.023	2.049	2.105	2.134	2.241
Non Residenti da 46 m <sup>2</sup> a 60 m <sup>2</sup>	1.419	1.490	1.543	1.551	1.604	1.628	1.754
Non Residenti da 61 m <sup>2</sup> a 75 m <sup>2</sup>	1.227	1.246	1.279	1.299	1.362	1.425	1.525
Non Residenti oltre 76 m <sup>2</sup>	2.235	2.300	2.429	2.555	2.764	2.945	3.131
Residenti Componenti 1	17.729	17.773	17.861	18.046	18.152	18.410	18.336
Residenti Componenti 2	14.151	14.307	14.396	14.563	14.683	14.810	14.693
Residenti Componenti 3	8.274	8.172	8.092	8.195	8.092	8.035	7.935
Residenti Componenti 4	6.852	6.800	6.760	6.664	6.705	6.622	6.542
Residenti Componenti 5	1.765	1.742	1.701	1.736	1.766	1.784	1.753
Residenti Componenti 6	604	606	636	634	653	658	656
Condominio - Sgombero Alloggi			24	56	56	66	68
CONDOMINIO - svuotamenti comuni	4	4	4	4	5	4	146
CONDOMINIO CON DISPOSITIVO	30	37	43	53	55	60	80
<b>Totali</b>	<b>56.680</b>	<b>56.818</b>	<b>57.187</b>	<b>57.810</b>	<b>58.387</b>	<b>58.956</b>	<b>59.258</b>
incremento % annuo		0,2%	0,6%	1,1%	1,0%	1,0%	0,5%
incremento % progressivo		0,2%	0,9%	2,0%	3,0%	4,0%	4,5%
<b>Popolazione residente</b>	<b>117.317</b>	<b>117.417</b>	<b>117.997</b>	<b>118.288</b>	<b>118.815</b>	<b>119.061</b>	
incremento % della popolazione residente		0,1%	0,5%	0,2%	0,4%	0,2%	
incremento % progressivo		0,1%	0,6%	0,8%	1,3%	1,5%	

	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	30/11/2021
Categorie Domestiche	Superficie (m <sup>2</sup> )	Superficie (m <sup>2</sup> )	Superficie (m <sup>2</sup> )	Superficie (m <sup>2</sup> )	Superficie (m <sup>2</sup> )	Superficie (m <sup>2</sup> )	Superficie (m <sup>2</sup> )
Appartamenti in affitto fino a 45 m <sup>2</sup>	4.144	4.089	4.860	5.064	4.643	4.585	<b>4.363</b>
Appartamenti in affitto da 46 m <sup>2</sup> a 60 m <sup>2</sup>	4.192	3.947	4.068	4.278	4.294	3.949	<b>4.346</b>
Appartamenti in affitto da 61 m <sup>2</sup> a 75 m <sup>2</sup>	4.901	4.916	5.303	5.229	5.159	5.041	<b>5.595</b>
Appartamenti in affitto oltre 76 m <sup>2</sup>	10.537	10.792	10.488	10.662	10.150	9.647	<b>10.906</b>
Non Residenti fino a 45 m <sup>2</sup>	101.810	102.035	106.858	109.974	116.237	116.562	<b>129.202</b>
Non Residenti da 46 m <sup>2</sup> a 60 m <sup>2</sup>	76.830	80.626	83.765	84.138	87.113	87.624	<b>95.099</b>
Non Residenti da 61 m <sup>2</sup> a 75 m <sup>2</sup>	84.321	85.690	87.810	89.335	93.762	98.209	<b>105.259</b>
Non Residenti oltre 76 m <sup>2</sup>	242.352	249.139	262.313	277.369	303.100	318.914	<b>344.139</b>
Residenti Componenti 1	1.424.509	1.441.820	1.459.315	1.499.544	1.549.969	1.589.304	<b>1.593.814</b>
Residenti Componenti 2	1.373.594	1.394.929	1.410.106	1.461.696	1.524.743	1.553.670	<b>1.550.171</b>
Residenti Componenti 3	845.124	837.714	836.029	864.634	885.920	889.166	<b>877.731</b>
Residenti Componenti 4	749.049	745.441	745.373	757.535	781.156	781.805	<b>780.203</b>
Residenti Componenti 5	194.883	193.794	190.983	200.749	208.586	211.982	<b>210.091</b>
Residenti Componenti 6	63.707	64.765	67.251	67.931	71.550	73.298	<b>72.650</b>
Condominio - Sgombero Alloggi							
CONDOMINIO - svuotamenti comuni							
CONDOMINIO CON DISPOSITIVO							
<b>Totali</b>	<b>5.179.952</b>	<b>5.219.698</b>	<b>5.274.522</b>	<b>5.438.139</b>	<b>5.646.380</b>	<b>5.743.755</b>	<b>5.783.569</b>
incremento % annuo		0,8%	1,1%	3,1%	3,8%	1,7%	0,7%
incremento % progressivo		0,8%	1,8%	5,0%	9,0%	10,9%	11,7%

Nelle tabelle seguenti si mettono a confronto i dati riferiti alle utenze non domestiche, per i quali invece l'accertamento massivo è stato effettuato nel periodo 2006 - 2010; la riduzione del numero di utenze nel 2016 deriva da un'attività di accorpamento di utenze riferibili allo stesso sito produttivo, negli anni seguenti si riscontra una sostanziale stabilità, con un leggero incremento dello 0,8% del numero di utenze registrate (rispetto al 2016) cui corrisponde una riduzione del 0,18% delle superfici assoggettate a tariffa.

	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	30/11/2021
Categorie NON domestiche	N° utenze	N° utenze	N° utenze	N° utenze	N° utenze	N° utenze	N° utenze
01 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASS. CULTO	825	695	699	700	707	713	<b>710</b>
02 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	18	19	19	20	20	20	<b>19</b>
03 - AUTORIMESSE E MAGAZZ. SENZA VENDITA DIR.	865	719	704	727	741	745	<b>752</b>
04 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBUR, IMP. SPORT.	111	93	91	91	92	91	<b>91</b>
06 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	109	81	87	88	91	88	<b>88</b>
07 - ALBERGHI CON RISTORANTE	51	32	32	35	33	33	<b>30</b>
08 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE	56	41	43	47	49	53	<b>70</b>
09 - CASE DI CURA E RIPOSO	54	30	31	31	29	29	<b>29</b>
10 - OSPEDALI	9	6	6	6	6	7	<b>8</b>
11 - UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	2.513	2.187	2.183	2.183	2.188	1.781	<b>1.826</b>
12 - BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	118	94	86	87	83	491	<b>510</b>
13 - NEGOZI DI ABBIGL. CALZATURE, LIBRERIE E ALTRI BENI DUREVOLI	866	673	669	672	660	649	<b>635</b>
14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	152	125	123	123	123	122	<b>118</b>
15 - NEGOZI PARTICOLARI COME FILATELIA, TENDE, TAPPETI, OMBRELLI, ANTIQUARIATO	56	36	38	39	40	42	<b>44</b>
16 - BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1	1	1				
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO PARRUCCHIERE ED ESTETISTA	311	295	297	303	307	308	<b>313</b>
18 - ATT. ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE FALEGNAME IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	235	176	163	163	160	149	<b>146</b>
19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	140	105	107	106	108	107	<b>113</b>
20 - ATT. INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PROD.	155	134	125	125	125	126	<b>50</b>
21 - ATT. ARTIGIANALI DI PROD. BENI SPECIFICI	360	315	313	305	299	303	<b>316</b>
22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PUB	211	178	179	173	182	192	<b>183</b>
23 - MENSE, BIRRERIE, HAMBURGERIE	29	24	24	26	26	24	<b>31</b>
24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIA	365	308	320	330	334	356	<b>297</b>
25 - SUPERMERCATO, PANE E PASTA, GENERI ALIM.	220	162	159	160	159	152	<b>155</b>
26 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	8	12	15	14	12	13	<b>14</b>
27 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE PIZZA AL TAGLIO	95	85	83	79	80	72	<b>69</b>
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2	3	4	5	4	3	<b>3</b>
30 - DISCOTEQUE, NIGHT CLUB	22	21	22	24	24	24	<b>24</b>
<b>Totali</b>	<b>7.957</b>	<b>6.650</b>	<b>6.623</b>	<b>6.662</b>	<b>6.682</b>	<b>6.693</b>	<b>6.644</b>
incremento % annuo		-16,4%	-0,4%	0,6%	0,3%	0,2%	-0,7%

	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	30/11/2021
Categorie NON domestiche	Superficie (m <sup>2</sup> )	Superficie (m <sup>2</sup> )	Superficie (m <sup>2</sup> )	Superficie (m <sup>2</sup> )	Superficie (m <sup>2</sup> )	Superficie (m <sup>2</sup> )	Superficie (m <sup>2</sup> )
01 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASS. CULTO	607.952	610.675	611.041	614.798	616.896	617.825	<b>621.123</b>
02 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	20.165	20.767	20.837	21.537	21.537	21.537	<b>20.837</b>
03 - AUTORIMESSE E MAGAZZ. SENZA VENDITA DIR.	637.931	642.561	617.140	620.415	623.129	627.701	<b>646.667</b>
04 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBUR, IMP. SPORT.	56.392	39.500	40.490	42.312	44.459	44.641	<b>44.322</b>
06 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	98.983	94.463	97.179	97.981	98.978	102.393	<b>102.290</b>
07 - ALBERGHI CON RISTORANTE	63.779	62.897	59.646	60.579	61.520	63.042	<b>60.472</b>
08 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE	71.347	70.439	74.685	79.773	79.178	81.324	<b>83.200</b>
09 - CASE DI CURA E RIPOSO	70.395	78.279	80.559	80.559	77.951	77.951	<b>77.951</b>
10 - OSPEDALI	52.507	52.507	52.507	52.507	52.507	52.749	<b>53.719</b>
11 - UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	827.473	822.953	810.575	811.365	813.552	761.688	<b>794.194</b>
12 - BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	50.609	50.313	48.762	49.656	48.566	102.220	<b>104.105</b>
13 - NEGOZI DI ABBIGL. CALZATURE, LIBRERIE E ALTRI BENI DUREVOLI	157.414	159.022	158.877	161.528	159.046	155.338	<b>156.243</b>
14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	11.104	11.186	10.847	10.952	10.782	10.933	<b>11.040</b>
15 - NEGOZI PARTICOLARI COME FILATELIA, TENDE, TAPPETI, OMBRELLI, ANTIQUARIATO	8.073	7.367	7.343	6.803	7.425	7.592	<b>7.968</b>
16 - BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	40	40	40				
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO PARRUCCHIERE ED ESTETISTA	20.064	19.551	19.997	21.406	21.823	22.013	<b>22.835</b>
18 - ATT. ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE FALEGNAME IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	48.125	46.049	44.972	44.298	45.364	43.594	<b>42.619</b>
19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	37.794	38.992	41.256	41.414	43.282	42.365	<b>48.129</b>
20 - ATT. INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PROD.	261.760	262.310	248.757	249.502	252.583	252.590	<b>87.623</b>
21 - ATT. ARTIGIANALI DI PROD. BENI SPECIFICI	91.706	91.717	90.804	89.719	88.978	89.273	<b>130.906</b>
22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PUB	36.430	38.396	39.018	38.494	39.885	39.333	<b>39.107</b>
23 - MENSE, BIRRERIE, HAMBURGERIE	10.972	10.972	10.972	12.130	12.130	9.087	<b>10.932</b>
24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIA	26.336	25.028	26.067	25.981	25.547	25.550	<b>24.866</b>
25 - SUPERMERCATO, PANE E PASTA, GENERI ALIM.	63.803	59.918	58.023	58.292	59.366	59.494	<b>61.016</b>
26 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	647	1.175	1.436	1.196	1.105	1.568	<b>1.635</b>
27 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE PIZZA AL TAGLIO	5.677	5.537	5.554	5.137	5.047	4.597	<b>4.939</b>
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	8.328	8.389	8.435	10.192	10.146	8.389	<b>8.389</b>
30 - DISCOTECHE, NIGHT CLUB	5.685	5.624	5.874	6.282	6.282	6.163	<b>6.163</b>
<b>Totali</b>	<b>3.351.491</b>	<b>3.336.626</b>	<b>3.291.692</b>	<b>3.314.808</b>	<b>3.327.064</b>	<b>3.330.949</b>	<b>3.273.289</b>
incremento % annuo		-0,4%	-1,3%	0,7%	0,4%	0,1%	-1,7%
incremento % progressivo		-0,4%	-1,8%	-1,1%	-0,7%	-0,6%	-2,3%

Gli importi del gettito tariffario negli ultimi 6 anni (tabella seguente) evidenziano la crescita della componente riferita alle utenze domestiche in conseguenza dell'attività di accertamento massivo sopra evidenziato.

	BILANCIO 2015	BILANCIO 2016	BILANCIO 2017	BILANCIO 2018	BILANCIO 2019	BILANCIO 2020
Quota FISSA utenze DOMESTICHE	6.185.132,03	6.240.909,40	6.304.885,26	6.378.283,50	6.739.455,44	6.481.563,25
Quota VARIABILE utenze DOMESTICHE	2.275.430,74	2.241.083,50	2.525.396,39	2.331.792,01	2.314.110,69	5.096.046,35
Quota VARIABILE sostituzioni Comune	327.421,18	336.369,00	319.148,10	308.424,00	302.926,30	217.842,16
<b>TOTALE TARIFFA UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>8.787.983,95</b>	<b>8.818.361,90</b>	<b>9.149.429,75</b>	<b>9.018.499,51</b>	<b>9.356.492,43</b>	<b>11.795.451,76</b>
Quota FISSA utenze NON DOMESTICHE	5.681.568,91	5.747.379,60	5.779.117,60	5.738.836,17	5.726.772,31	2.329.546,07
Quota FISSA sostituzioni Comune (Covid)						841.808,26
Quota VARIABILE utenze NON DOMESTICHE	3.547.484,08	3.463.278,20	3.210.668,75	3.401.693,79	3.564.081,92	4.330.108,99
<b>TOTALE TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE</b>	<b>9.229.052,99</b>	<b>9.210.657,80</b>	<b>8.989.786,35</b>	<b>9.140.529,96</b>	<b>9.290.854,23</b>	<b>7.501.463,32</b>
<b>TOTALE TARIFFA</b>	<b>18.017.036,94</b>	<b>18.029.019,70</b>	<b>18.139.216,10</b>	<b>18.159.029,47</b>	<b>18.647.346,66</b>	<b>19.296.915,08</b>

## 8.2. Emissioni fatture nel 2022

Per il 2022 si ripropone la precedente regola di emissione delle fatture fissando il pagamento della tariffa rifiuti in due rate semestrali, con emissione nei mesi di luglio e gennaio e, limitatamente alle utenze il cui dovuto annuo è prevedibilmente superiore a euro 500,00 (considerando quota fissa e quota variabile), in quattro rate trimestrali, con emissione nei mesi di aprile, luglio, ottobre e gennaio.